

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno V - N. 160

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Domenica 5 Luglio 1938 XIV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10. Tel. 1.15 - 830 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - Trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziarie, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 8-99 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-333

ILLUSIONI CADUTE

Certe manifestazioni dell'opinione pubblica straniera mostrano chiaramente quanto sia stata nefasta la politica delle così dette sanzioni. Il disagio, il turbamento, lo squilibrio che esse hanno determinato sono tali, che da qualche parte si invita l'Italia a dare prova di buona volontà, a collaborare per una restaurazione effettiva della pace. Ma che cosa si può chiedere all'Italia, più di quanto essa ha fatto durante questi otto mesi? Forse che non si deve alla moderazione, alla saggezza del Duce se il conflitto etiope non dilata in un conflitto più generale?

Non si compendia, quindi, come pubblicisti autorevoli, che mostrano larga comprensione delle ragioni dell'Italia e giudicano fino dall'inizio nefasta la politica di Ginevra, nei confronti dell'Italia, oggi domandano all'Italia di rivedere certe posizioni che per noi sono definitivamente acquisite.

C'è un punto, in questi discorsi e in questi inviti, che non si può lasciar passare sotto silenzio ed è l'accusa rivolta all'Italia di avere presso delle responsabilità schiacciati sconvolgendo l'ordine europeo e internazionale. Questo non risponde in alcun modo alla verità. Se l'ordine europeo è stato sconvolto si deve unicamente alla sanzione, alla concentrazione della flotta inglese nel Mediterraneo, alle varie e ripetute richieste di adesione e parti mediterranei contrari all'Italia, ai tentativi di addivenire ad un nuovo equilibrio prescindendo dall'Italia. Sono cose risapute, sulle quali non occorre insistere.

Infine si dice — ed è questo che non si può assolutamente ammettere — che se la rottura di Locarno ha potuto prodursi « è quasi esclusivamente all'Italia » che lo si deve. « Noi pensiamo, dunque, di avere qualche diritto nel domandarvi ora il vostro concorso ». Ma concorso per che cosa? « Per riprendere una politica di cooperazione pacifica in Europa, specialmente in Europa centrale ».

Ora è bene precisare che l'Italia non ha influito in nessun modo sulla rottura di Locarno. Sarebbe davvero difficile dimostrare come e quando potesse esercitare una simile influenza. Chi non sa che all'indomani dell'occupazione romana Londra si rifiutò di riconoscere nell'iniziativa hitleriana una qualsiasi « aggressione » e che solo dopo dodici giorni di penose insistenze si rassegnò ad ammettere che c'era stata una semplice violazione dei trattati in vigore?

È diffusa in Francia la persuasione che l'ingilterra mediti di rivedere l'orientamento generale della sua politica estera, ma non si rinuncia al sistema della sicurezza collettiva, limitando la sua solidarietà continentale unicamente a quei settori nei quali sia direttamente interessata. Questo sarebbe il senso delle parole pronunciate dal Cancelliere dello Scacchiere. Tale mutamento — anziché un pubblicista francese, « Fernand » — non sarebbe avvenuto se il governo della Repubblica non avesse, a suo tempo, lesinata la propria solidarietà all'Inghilterra per la sua azione mediterranea.

Anche questo non è esatto. Le relazioni anglo-francesi in occasione di sanzioni non hanno nulla a che vedere con le generali direttive dell'Inghilterra nei riguardi della politica continentale. A ogni momento il governo inglese ha mostrato che per nessuna ragione avrebbe mai assunto impegni continentali riservandosi di decidere caso per caso, riservandosi, cioè, d'intervenire attivamente solo il giorno in cui fossero in questione le frontiere del Belgio e le rive del Mare del Nord. A questa pregiudiziale l'Inghilterra non venne mai meno e la ribadì con insistenza perfino nei giorni in cui si rivolse alla Francia per ottenere la sua solidarietà nel Mediterraneo contro l'Italia. Lo scambio di note tra Parigi e Londra dell'ottobre scorso sta a testimoniare e non abbisogna di commenti.

D'altra parte la Francia resistette, giustamente, e fino ad un certo punto, alle pressioni inglesi, richiamandosi più che al buon diritto dell'Italia, al fatto che l'Inghilterra aveva concentrato la flotta nelle acque del Mediterraneo di una esclusiva iniziativa, senza, cioè, darle nessuna comunicazione preventiva. Con questo nessuno pensa minimamente di misconoscere le intenzioni e i meriti del ministro Laval, che si trovò ad agire in circostanze straordinariamente difficili; si vuole unicamente, e con la massima obiettività, ricordare le paragonabili condizioni nella quali si svolsero quei delicati negoziati diplomatici.

Non si dica, pertanto, perché non risponde alla realtà, che per aver tenuto fede alla amicizia italiana, si è perduta la solidarietà inglese e che tale abbandono legittima la richiesta di una determinata collaborazione, da parte nostra, in Europa, e specialmente in Europa centrale.

Anche su questo terreno non è sufficiente qualche serena precisazione. Se vuole intendere, con questo, la difesa dell'indipendenza dell'Austria, non è all'Italia che si possono muovere, non diciamo del rimproverare, ma del sem-

plati appunti. E' piuttosto l'Inghilterra che, nei confronti dell'Austria, non ha mai definito il suo pensiero, rimasto sempre in un'ombra discreta. All'indomani stesso di Stresa le dichiarazioni di MacDonald e gli articoli del Times dimostrarono di molto la portata dell'adesione britannica alla proposizione che si riferisce precisamente all'Austria. Ma non è cosa nota che l'opinione del Regno Unito non ha mai nascosto le sue preferenze per l'autodeterminazione?

Si parla molto, nella stampa parigina, della ricostituzione del fronte di Stresa e non occorre specificare in quale senso. Senonché le indulgenze per le iniziative unilateralmente del Reich, sono tutte inglesi: il riarmo terrestre, navale e aereo e quell'accordo navale che fu concluso per volontà dell'Ammiraglio a insaputa della Francia.

Nessuno può seriamente riferire alle relazioni italo-francesi le presunte deviazioni della politica inglese nei confronti della Francia e dell'Europa. Non si tratta di deviazioni; si tratta, piuttosto,

di delusioni da parte di quanti, nella stampa francese, si ostinano a figurarsi una politica inglese che non aveva nessuna rispondenza nella realtà. Ma il giorno in cui la realtà si afferma in tutta la sua precisione non è giusto, non è lecito riferire le proprie delusioni, anziché ai propri errori, a un paese amico quale è l'Italia, che — se ha un merito, è proprio quello di avere seguito una linea direttiva coerente e di avere in ogni momento, fatto onore ai propri impegni.

Dissensi tra le grandi e le piccole Potenze

LONDRA, 4. Mentre a Londra si conferma la data della probabile avoca delle sanzioni per il 10 o il 15 luglio, una informazione segnala alcuni dissensi tra le grandi e le piccole Potenze per il riconoscimento dell'Etiopia da parte dell'Italia. La stampa inglese esprime la speranza che l'Italia accetti di partecipare alla nuova Conferenza delle Potenze localiste.

Anna Maria Mussolini verso la guarigione

TIVOLI, 4. Anna Maria Mussolini sempre più si rinfancia e i suoi begli occhi si illuminano nuovamente di quel dolce sorriso che fa spesso vibrare di squisita tenerezza i genitori.

Tivoli seguita ad interessarsi della salute di lei in mille modi: esposizione di rivivati in ogni casa e in tutti i negozi, circonvolte di fiori, riguardoso silenzio in via Cassiana, su cui si affaccia Villa Braschi, attesa paziente del Duce, che nel saluto dei turbidini vede quanto il loro cuore batte in questo frangente doloroso all'unisono col suo. E soprattutto preghiere e preghiere. A Puntigliolo, appollaiato sulle vicine colline, i padri cappuccini interrono il sonno due volte la notte, alle 24 e alle 4, per scendere nel Santuario e invocare dal Cielo la salvezza di Anna Maria.

La Lega e le sanzioni

Il "progetto di risoluzione", approvato dall'Assemblea Esplicito invito al Comitato di coordinamento Vivace incidente sulla questione di Danzica

GINEVRA, 4. L'Assemblea della Società delle Nazioni è stata dichiarata aperta alle ore 12 circa dal presidente Van Zeeland il quale si è limitato a leggere il progetto di risoluzione, il quale ha dichiarato che alcune delegazioni avendo domandato il rinvio sopra il progetto di risoluzione, proposto e dovendo chiedere alcune precisazioni ai governi, la seduta dell'assemblea era tolta e rinviata a stasera alle ore 18.

Il testo del progetto di risoluzione sottoposto all'assemblea della S. d. N. è il seguente:

1) L'Assemblea, convocata di nuovo su iniziativa del Governo della Repubblica Argentina in seguito alla decisione del 1. ottobre 1935 di aggiornare la sua sessione, per esaminare la situazione derivata dal conflitto italo-etiope.

2) Prendendo atto delle comunicazioni e dichiarazioni che le sono state fatte a questo proposito.

3) Costatando che diverse circostanze hanno impedito l'applicazione integrale del patto della Società delle Nazioni.

4) Restando fermamente attaccati ai principi del Patto — principi che trovano egualmente la loro espressione in altri atti diplomatici, quale la dichiarazione degli Stati Uniti — in data 3 agosto 1932, escludendo il regolamento con la forza delle questioni territoriali.

5) Desiderosa di rafforzare l'autorità della Società delle Nazioni, adattando l'applicazione di questi principi alle lezioni della esperienza.

6) Persuasa che importa di accrescere l'efficacia reale delle garanzie di sicurezza che la Società delle Nazioni offre ai suoi membri, emette il voto che il Consiglio: A) inviti i Governi dei membri della Società delle Nazioni a far pervenire al Segretario generale per quanto possibile prima del 1. settembre 1936 tutte le proposte che essi giudicheranno di dover presentare in vista di perfezionare nello spirito e nei limiti sopra indicati la messa in opera dei principi del Patto; B) incarichi il Segretario generale di sottoporre ad un primo studio e particolarmente di classificare le suddette proposte; C) faccia rapporto all'Assemblea in occasione della prossima sessione sullo stato della questione.

7) L'Assemblea prendendo atto delle comunicazioni e dichiarazioni che le sono state fatte a proposito della situazione derivata dal conflitto italo-etiope; rammentando le constatazioni fatte e le decisioni prese anteriormente in occasione di questo conflitto; e mette il voto che il Comitato di Coordinamento faccia ai Governi tutte le proposte utili allo scopo di mettere fine ai provvedimenti presi in esecuzione all'art. 16 del Patto.

La riunione del Consiglio Un vivace incidente

Alle ore 16 sotto la presidenza del rappresentante inglese Eden si è iniziata la annunciata riunione del Consiglio della Società delle Nazioni.

Dopo avere approvato il rapporto della Commissione consultiva di esperti in materia di schiavitù e trattato la questione del trasferimento delle popolazioni assire dell'Irak è stata discussa la questione della situazione a Danzica. L'alto commissario a Danzica, l'irlandese Lester ed il presidente del Senato di Danzica, Greiser, prendono posto alla tavola del Consiglio. Il rappresentante della Polonia Beck dichiara che il Governo polacco è pronto a discutere la questione della situazione a Danzica per la normale via diplomatica. Prende quindi il parola il presidente del Senato di

Danzica Greiser il quale pronuncia una lunga e vivacissima requisitoria contro l'operato dell'alto commissario della Società delle Nazioni, Lester, proponendo che venga indotto un plebiscito a Danzica per conoscere quanto i cittadini di Danzica disapprovano l'opera del sig. Lester. Il presidente del Senato di Danzica termina affermando l'opportunità che la Società delle Nazioni dovrebbe trovare modo di non inviare più a Danzica un alto commissario d'alto potere di questi al presidente del Senato della città libera. Il discorso del sig. Greiser pronunciato in un veemente e contenente apprezzamenti assai netti e vivaci ha dato luogo a moltissimi commenti.

Il progetto di risoluzione approvato dall'Assemblea

L'Assemblea della Società delle Nazioni si è riunita alle ore 18. Il sig. Tafari non vi ha partecipato. Un segretario della delegazione etiopica legge una dichiarazione con la quale si chiede la priorità di voto sul progetto di risoluzione. Il presidente Van Zeeland afferma che il progetto di risoluzione — presentato stamane dall'Ufficio di presidenza all'Assemblea emanante da un organo incaricato dall'Assemblea stessa — questo scopo dovrà avere la priorità su tutti gli altri.

Dopo brevi dichiarazioni di voto, il presidente Van Zeeland sottopone alla votazione per appello nominale il progetto di risoluzione, presentato stamane che risulta approvato con 49 voti, 4 astensioni, un voto contrario. Un membro della delegazione etiopica si è recato presso Van Zeeland per protestare circa la procedura affermando che per l'approvazione occorreva l'unanimità. Il presidente Van Zeeland replica che trattandosi non di una decisione, ma di un voto, la maggioranza è sufficiente per dichiarare il progetto di risoluzione approvato.

L'insuccesso delle proposte della "Tafari troupe"

Si passa quindi all'esame dei due progetti di risoluzione etiopici. Il presidente propone all'Assemblea di non procedere alla votazione di stato esaurito, egli contano di stato esaurito, il progetto di risoluzione di stato esaurito, il presidente Van Zeeland replica che trattandosi di una decisione, ma di un voto, la maggioranza è sufficiente per dichiarare il progetto di risoluzione approvato.

Il presidente Van Zeeland tiene un discorso di chiusura e dopo avere annunciato che il comitato di coordinamento che dovrà procedere all'abolizione delle sanzioni si riunirà lunedì alle ore 10 e dopo avere fatto approvare il rinvio della data della prossima assemblea al 21 settembre, dichiara chiusi i lavori della 16 Sessione.

Allorché l'ex ras Naibù ha preso la parola per illustrare i due progetti di risoluzione etiopici, la delegazione austriaca ha lasciato la sala, come pure fece quando l'altro giorno parlò Tafari.

La seduta dell'assemblea della Società delle Nazioni è terminata verso le ore 20. Subito dopo il Consiglio della Società delle Nazioni ha continua-

to la discussione sulla situazione a Danzica a proposito della quale si era avuto nella seduta pomeridiana il vivacissimo intervento del presidente del Senato della Città Libera di Danzica sig. Greiser, il quale ha dichiarato che per conto suo non verrà più a Ginevra.

Eden alle prese coi giornalisti Un altro putiferio

Eden dopo aver fatto notare che il consiglio deve limitarsi ad esaminare i soli punti all'ordine del giorno fa approvare la conclusione del suo rapporto in cui si prega il governo polacco di incaricarsi a nome del consiglio dello studio della questione attraverso le normali vie diplomatiche.

A questo punto avviene un clamoroso incidente. Essendo finita la discussione il presidente della Città Libera di Danzica si alza e con atteggiamento rigido si reca a salutare Eden, Avenol e Beck, facendo il saluto nazista.

Ciò provoca qualche risata e dei mormorii nella tribuna della stampa. Allora nel passare, mentre si avvia per uscire davanti a questa tribuna, il signor Greiser fa cenno, secondo alcuni, di un saluto nazista e secondo altri di un gesto di impazienza, subito notato dai giornalisti. Scoppiano allora urla, grida, clamori, nella tribuna della stampa all'indirizzo dei rappresentanti di Danzica. Tutti si alzano, tra il più grande clamore, che Eden non riesce a sedare, mentre un vecchio giornalista di sinistra, levatosi sui banchi, pronuncia alcune frasi eccitate verso il presidente Eden, il quale, approfittando di un momento di minor clamore, riesce ad invitare i giornalisti alla calma. Eden, in gran fretta riesce poi a far approvare l'inscrizione all'ordine del giorno della prossima assemblea della questione della riforma del patto e quindi toglie la seduta alle 21.15.

Un vibrante telegramma dei giornalisti in A. O.

ADDI ABEBA, 4. I giornalisti di Addis Abeba hanno inviato al Ministro per la Stampa e alla Propaganda il seguente telegramma:

« Gli inviati speciali ed i giornalisti indossanti la divisa gloriosa dell'Esercito Italiano attualmente in Addis Abeba, di fronte al ridicolo arresto dei colleghi responsabili di difendere nella civiltà italiana la dignità umana, esprimono la loro fraterna solidarietà ai camerati che in un carcere svizzero pagano il conto della ospitalità concessa dalla Società delle Nazioni al negriero Tafari. « Noi che durante otto mesi di guerra abbiamo constatato da vicini ai collegi nella loro indignazione contro i vari Titulescu del sanzionismo, indegni di appartenere a Nazioni di ascendenza romana, « Se i prigionieri del presente telegramma si fossero trovati a Ginevra starebbero oggi nel carcere svizzero solidali nei peschi contro il fuggiasco ed imperatore, schiavista, avvelenatore e depredatore del pubblico erario. Viva il Duce! »

Hanno telegrafato la loro adesione ai giornalisti di Addis Abeba l'Ufficio Stampa e l'Istituto Fascista di Cultura.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

I ruoli tecnici coloniali - L'ordinamento scolastico per le Colonie - Per la rete stradale dell'Impero - La disciplina delle professioni sanitarie - La riforma degli ordinamenti tributari

ROMA, 4. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 11, a palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce con l'intervento di tutti i Ministri e del Vice Segretario del Partito on. Sereno, in sostituzione dell'on. Sarace volontario in A. O. Segretario il Sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo, primo Ministro Segretario di Stato:

« Uno schema di decreto legge con cui vengono istituiti, per la M. V. S. N. gradi di primo seniore e di sottocapomanipolo, corrispondenti rispettivamente al grado di tenente colonnello del R. Esercito e della R. Aeronautica ed a quello di capitano di fregata nella R. Marina ed al grado di sottotenente di guardiamarina nelle altre forze armate dello Stato. Il grado di primo seniore è conferito ai seniori averuti almeno 4 anni di grado e al pari grado delle altre forze armate. Il grado di sottocapomanipolo è conferito agli aspiranti ufficiali dell'opera nazionale Balilla e del Fasci Giovanili di combattimento aventi almeno due anni di qualifica, ai sottufficiali della M. V. S. N. — nella proporzione di un posto ogni almeno 5 anni — quali superiori ad apposto esame, nonché ai militari delle altre forze armate ed ai cittadini che abbiano adempiuto agli obblighi di leva e siano in possesso di una licenza media di secondo grado o superiore. « Uno schema di decreto che modifica la composizione del comitato per le temporanee importazioni ed esportazioni.

« Uno schema di decreto con cui viene data facoltà al Ministro per l'Aeronautica sino a tutto l'anno 1938 XVII, di ammettere ai concorsi per la R. Accademia Aeronautica i giovani che, in possesso di tutti gli altri requisiti prescritti, non abbiano ancora alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande il titolo di studio richiesto, ma lo conseguano nella sessione autunnale dell'anno stesso in cui ha luogo il concorso, sotto la supervisione dei professori incaricati dai giornalisti. Scoppiano allora urla, grida, clamori, nella tribuna della stampa all'indirizzo dei rappresentanti di Danzica. Tutti si alzano, tra il più grande clamore, che Eden non riesce a sedare, mentre un vecchio giornalista di sinistra, levatosi sui banchi, pronuncia alcune frasi eccitate verso il presidente Eden, il quale, approfittando di un momento di minor clamore, riesce ad invitare i giornalisti alla calma. Eden, in gran fretta riesce poi a far approvare l'inscrizione all'ordine del giorno della prossima assemblea della questione della riforma del patto e quindi toglie la seduta alle 21.15.

AFFARI ESTERI

Su proposta del Ministro degli Affari Esteri:

« Uno schema di decreto legge relativo all'approvazione dell'avenant al protocollo del 4 febbraio 1934 XII, che modifica la denuncia dell'accordo italo-ungherese sull'esportazione del 1932-X. Avvenant stipulato in Roma tra l'Italia e l'Ungheria il 16 maggio 1936-XIV.

« Uno schema di decreto legge relativo all'approvazione dell'avenant stipulato in Roma tra l'Italia e l'Austria il 23 giugno 1936-XIV al protocollo del 30 dicembre 1933-XIII che modifica la denuncia dell'accordo italo-austriaco sull'esportazione del 1932-X.

« Uno schema di D. L. relativo all'approvazione degli accordi commerciali stipulati in Roma il 20 giugno 1936-XIV tra l'Italia e la Svizzera.

« Uno schema di R. D. per l'approvazione della convenzione stipulata in Parigi tra l'Italia e la Francia il 15 maggio 1936-XIV per la manutenzione e la riparazione dei cippi e dei segnali di confine.

« Uno schema di R. D. per l'approvazione dell'accordo internazionale concernente la soppressione dei visti consolari sulle parti di sanità e dell'accordo internazionale concernente la soppressione delle patenti di sanità atti stipulati entrambi in Parigi il 22 dicembre 1934-XIII.

« Uno schema di R. D. recante nuove norme sul procedimento per ingiunzione e su quello per convalida di sfratto, il provvedimento apposta notevoli riforme alle disposizioni vigenti in materia, riordinandole altresì secondo prestabiliti criteri.

COLONIE

Su proposta del Ministro delle Colonie:

« Uno schema di D. L. riguardante l'ordinamento scolastico per le Colonie. Disposizioni fondamentali della riforma e quelle per cui viene istituito un ruolo coloniale di maestri equiparato a tutti gli effetti ai ruoli immaginati dal R. Provveditorato agli studi del Regno. Il ruolo coloniale dei maestri risultante costituito oltre che dagli insegnanti dei ruoli metropolitani attualmente in servizio nelle scuole coloniali e che in colonia intendono stabilire definitivamente la loro residenza da quelli tra gli incaricati attualmente in servizio che supereranno uno speciale concorso ed infine da coloro che avranno conseguito l'abilitazione all'insegnamento nell'istituto magistrale di Tripoli.

« Uno schema di decreto legge per la costituzione dei ruoli tecnici coloniali. Lo sviluppo assunto dai servizi tecnici in Libia e l'imponente organizzazione di quelli in corso di sistemazione nell'A. O. I. ha determinato la necessità da parte dell'amministrazione coloniale di creare ruoli tecnici propri. La riforma è limitata per ora ai seguenti corpi tecnici: Corpo sanitario coloniale (Medici, veterinari e chimici); Corpo del genio civile coloniale (Ingegneri, ingegneri minatori, geometri e idrogeografi); Corpo agrario coloniale (dirigenti delle stazioni sperimentali, ispettori ed esperti agrari); Corpo postale e telegrafico coloniale (personale direttivo, contabile e ufficiali postali e telegrafici); Corpo di polizia politica coloniale (funzionari, ufficiali ed agenti); Corpo degli interpreti coloniali (interpreti redattori ed interpreti orali). Avranno la preferenza assoluta coloro che abbiano partecipato in qualità di combattenti alle operazioni militari in A. O.

« Uno schema di R. D. per la disciplina delle attività economiche in A. O.

« Uno schema di R. D. relativo all'istituzione presso il Governo generale dell'A. O. I. di un servizio dell'A. A. S. S. il servizio dell'A. A. S. S. in A. O. ha per compito di provvedere alla costruzione, alla sistemazione, alla manutenzione della grande rete stradale dell'Impero. Esso è costituito da un ispettorato centrale che ha dipendenze dal Governatore generale ed a 4 compartimenti con sede rispettivamente in Addis Abeba, Dessiè, Gondar ed Asmara.

« Uno schema di R. D. recante norme per l'esecuzione di opere pubbliche di carattere generale nell'A. O. I.

« Uno schema di R. D. per la proroga derogata per l'A. O. I. ad alcune norme dell'ordinamento per l'esecuzione delle opere pubbliche e di quello amministrativo contabile per le colonie.

« Uno schema di R. Decreto concernente l'istituzione di organi giudiziari nell'A. O. I.

« Uno schema di R. Decreto che modifica il regolamento della Libia art. 2 del R. D. 29 novembre 1938 contenente norme per l'impianto di depositi e di distributori di olii minerali nelle colonie.

GRAZIA E GIUSTIZIA

« Uno schema di R. D. recante nuove norme sul procedimento per ingiunzione e su quello per convalida di sfratto, il provvedimento apposta notevoli riforme alle disposizioni vigenti in materia, riordinandole altresì secondo prestabiliti criteri.

« Uno schema di D. L. contenente disposizioni relative ai sindacati delle società commerciali. Il provvedimento dispone che le società con capitale sociale non inferiore a 5 milioni devono avere nei loro collegi sindacali uno o due sindaci scelti fra i revisori dei conti. Tale norma ha quale efficacia a quelle Società le quali abbiano sindaci di nomina governativa. Per le Società con capitale inferiore a 5 milioni si stabilisce che uno almeno dei sindaci deve essere un professionista iscritto nello albo dei dottori di scienze economiche commerciali. Sono esenti da questo obbligo le Società con capitale minimo a quella cooperativa, perché per tali Società l'osservanza del detto obbligo potrebbe risultare tabarra troppo gravoso. Il provvedimento, nei suoi disposizioni comuni a tutti i sindacati di società commerciali per rendere la posizione in certo qual modo autonoma, sottraendola alla dipendenza diretta degli amministratori e domanda a successive disposizioni la particolareggiata disciplina della materia.

« Uno schema di R. D. concernente norme per l'istituzione della legge 28 marzo 1938-XIV sul patrocino davanti alle guardie di notte superiori, con la quale è stato opportunamente ridotto il periodo di esercizio della professione di avvocato occorrenze per l'abilitazione al patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione ed alle altre magistrature superiori e nel contempo si è istituito un apposito esame che mette in grado i giovani professionisti più valorosi di conseguire rapidamente tale abilitazione.

« Uno schema di R. D. riguardante la pubblicazione di sentenze penali di condanna nei giornali.

« Uno schema di R. D. che istituisce la dicottesima e la diciannovesima serie di dischi contrassegno per la circolazione dei rimorchi trainati da autoveicoli e determina le caratteristiche dei dischi stessi.

« Uno schema di R. D. che istituisce la « Medaglia militare al merito di lungo comando per ufficiali e sottufficiali della R. Guardia di Finanza ».

« Uno schema di R. D. con cui viene modificata la legge 10 luglio 1937 la temporanea esportazione di tessuti di cotone di tipo polpetine, rigati fantasia, contenenti fili tinti oppure rigati lisci, per essere rifiniti allo scopo di conservare nel frattempo la completa attrezzatura dell'industria nazionale per l'intero processo di lavorazione di tali tessuti.

« Uno schema di D. L. con cui viene modificata il primo comma dell'art. 19 T. U. per la finanza locale, nel senso che resta limitato all'ultimo quadrimestre di ciascun anno il periodo di tempo durante il quale le amministrazioni provinciali rilasceranno contro pagamento della relativa tassa ridotta alla metà i contrassegni metallici per la circolazione sulle pubbliche strade dei veicoli a trazione animale e dei veicoli.

« Uno schema di D. L. con cui viene modificato il sistema di riscossione e la misura della tassa di bollo relativa alle proiezioni cinematografiche luminose aventi scopo pubblicitario, tassa già regolata dall'art. 86 della tariffa A. annessa alla legge tributaria 30 dicembre 1923. Questo provvedimento che sostanzialmente modifica la misura della tassa in questione e ne agevola il sistema di riscossione, è inteso a favorire l'industria pubblicitaria cinematografica.

« Uno schema di R. D. con cui si provvede ad una riforma degli ordinamenti tributari la cui struttura fondamentale era rimasta sostanzialmente quella stabilita nei primi anni della costituzione del Regno.

(Il resoconto continua in 8° pag.)

Incontentabilità

M'imbattevo spesso nel vecchio chietto.

Pover'uomo, mi faceva pena vederlo curvo sul suo bastone, così mesto in volto.

Tutti lo conoscevano in paese, ma nessuno sapeva del suo passato, né come allora vivesse. Aveva una capannuccia montana dall'abitato dove dimorava solo solo.

Nessuno poteva dire d'aver parlato con lui e per il mistero che lo avvolgeva, era creduto un istettore.

Povero vecchio! e a me che ispirava una strana simpatia, dispiaceva vederlo scendere da tutti i sentieri da tutti ch'era meglio se ne andasse lontano. Lo incontravo sul loro cammino e se egli osava alzare la testa grigia sempre scoperta, tenevano ch'egli potesse influire sulla buona riuscita del raccolto e facevano gli scongiuri.

Lo avevo tentato più volte d'acostarmi, ma o per tema di essere respinto sgarbatamente o per la soggezione che mi metteva, non m'ero mai deciso.

Una volta, ricordo, poco mancò non ci sbattessimo addosso, all'angolo della chiesa. Egli non alzò il capo, né fece verbo, ma affrettò il passo come più poteva e mi sfuggì.

Altra volta lo vidi seduto sui gradini della fontana e le donne che dovevano salire per abbinare, stavano così secche, sulle porte di casa loro hochottando in grida. Non lo avvicinai nemmeno allora poiché a farmi vedere assieme a lui, voleva dire tirarsi addosso l'avversità di tutti i paesani.

Tanti e poi tanti piccoli episodi mi vengono ora a mente a provare la ripulzione di tutti per povero uomo. Era superstizione, non altro: i villici non erano cattivi.

Le notti in campagna sono belle ed io pensavo che nessuno come lui lo dovesse sapere. Io che mi ritiravo spesso nelle notti d'agosto, sopra un poggio erboso e scarni solo con le stelle, lo scorgevo sotto i castagni, respirare il ventico delle montagne vicine e mi pareva che gli fluissero a onde chissà mai quali ricordi di vita beata. Egli, che si credeva solo alzava la testa, mi pareva, con voluttà, fermandosi ad ogni canto d'uccello.

Pensavo che lo dovessero trartrare le cose degli uomini. Mi ero fatto, non so perché, opinione ch'egli non si attendeva alle di quelle che si attendeva alle di consuetudini della vita; mi pareva, non so perché ch'egli dovesse vivere al di sopra della miseria umana. E allora, cosa lo poteva interessare la gente che diceva male o bene di lui? M'aveva preso per lui uno strano interesse e decisi ad ogni costo d'avvicinarlo.

Ed una notte, lo fermai.

Era una notte, ricordo, stellata, notte d'agosto. Sulla mia collinetta verde, ovo vicino e lontano s'alzava tenero il canto del linceo autunnale, l'ultimo triste anello della stagione che moriva, stava perdendosi in sogni vaghi.

Ricordo ch'era vigilia di sagra ed ancora mi sonava nelle orecchie la rumba festosa delle campane della pieve. L'ora era bella, mi pareva di non aver mai visto ora più bella. Sentivo un agreste desiderio di darmi tutto alla natura, di dare lo slancio all'anima che si perdesse, che si librasse in alto, sopra ogni cosa e che poi recasse non sé la bellezza del creato.

Un fruscio di rami scossi mi talso al mio sogno e subito pensai a lui, al vecchio. Difatti lo scorsi venire lento e inconsciamente verso me ed io lo attesi.

Nel riflesso della luna, tra il fogliame, vidi ch'aveva come sempre la mano all'anca, ma la testa eretta, in alto.

Non dimenticherò mai l'espresione estasiata dei suoi occhi.

— Buona notte — gli sussurravo quando mi fu vicino.

Si scosse, si voltò ed acui lo sguardo.

Allorché mi vide, stette un po' a fissarmi curioso. Forse non gli doveva parere vero che la parola era diretta proprio a lui.

— Buona notte — mi fece. La voce, prima d'allora mai udita, mi fu carezzevole.

Intanto il vecchio stava riprendendo il suo passo ed io m'alzai e mi ci misi al fianco.

— E' davvero una bella notte, questa, no? — gli dissi, tanto per attaccar discorso.

Non è brutta davvero — mi rispose e tacque. Garimammo in silenzio mentre io gli sostavo davanti la ramaglia troppo fusa. Non sapevo più che dire. Fu lui che parlò.

— Siete del paese, voi? Non vi ho mai veduto.

— Siedo io, non alzava mai gli occhi!

— No — risposi — non sono del paese; io sono l'insegnante di questa scuola comunale. Mi ci hanno mandato due mesi fa.

La mia, è una vita assai monotona e se non fosse per l'amore degli scolari (io me li tengo come figlioli) sarebbe noiosissima.

Ma ognuno ha da lamentarsi del proprio mestiere! — conclusi.

Si fermò e lo vidi sorridere.

— E' così? — fece, guardandomi sempre sorridente. Rimasti un po' sconcerato.

Non la pensa come me, mi disse.

— La vita — continuò — non è così allegra, no, avete ragione, se la si vive materialmente. La vivono bella soltanto i poeti.

— Quali?

— I poeti? — dissi un po' sorpreso di sentire quella parola per

bocca sua. — I poeti — obiettò — sono in un continuo affannarsi per certi loro misteri... E' una fatica anche quella!

— Sì, è una fatica — affermò fermandosi di un tratto sotto un pino che cui foglioline candide al raggio della luna, rabbrivivano nella brezza montana. Seguì un breve silenzio ed io non osai parlare.

— Pare di no, ma tutte le creature di Dio hanno il loro piccolo grande sacrificio da compiere su questa terra — disse. — Avete mai visto dei pioppi immobili? No, non ne avete mai veduti.

— Sì fermò ancora e poi:

— E' la verità!

— Permettete una domanda stravagante — chiesi — Vi piacerebbe fare il mestiere della foglia di pioppo?

Il vecchio rise e disse:

— No, non deve essere molto divertente.

— Vi piacerebbe essere una stella?

— Continuai.

— Ecco, si mi piacerebbe, se non fossero gli scienziati ad arrovelarsi coi canocchiali per tirarvi fuori, per darvi un nome. Non si sta in pace nemmeno lassù!

Esclamò passandosi le dita tra i radi capelli grigi.

— E lasciatevi insistere — dissi — Vi piacerebbe essere una stella, senza consistenza invisibile?

— Sì fermò ancora, pensoso, in di rispose:

— La morte, volete dire? La morte prima della nascita! Sarebbe bello sarebbe bello! Poi fece un gesto di stizza:

— Ma allora chi saprebbe la mia esistenza?

— Siete incontentabile dissi irritato — Volete e non volete vivere!

— Ma caro amico, — mi fece allora, appoggiando paternamente la sua mano sulla mia spalla — la vita non è bella, vero? Lo abbiamo detto. Eppure chi pensa a morire? Anche io, e ve lo dico

sinceramente, vorrei tirare avanti così, sino a cent'anni.

— Ve lo auguro di cuore. — dissi stendendogli la mano.

Pensavo dopo, nel rincasare, come la fragilità della vita umana non risparmiar nessuno.

M'ero fisso in mente, non si sa perché, che tu, vecchietto saggio, dovevi essere l'eccezione, colui che si compiace della propria sorte, colui che ha trovato senza rassegnazione, poiché non ne ha avuto bisogno, la sua felicità, e che ha potuto finalmente innalzare senza pungoli, l'innno d'esaltazione al suo creatore.

E invece... tu come tutti!

Vedi quanto rispetto e quanta fede avevo riposto in te, vecchio senza nome?

Dopo quella notte stellata d'agosto (chissà poi, se te la ricordi) dopo quella notte non ci vedemmo più, ossia io ti vidi ancora, ma ti lasciai sempre, gli occhi rivolti a terra.

Renzo Valente

80 bombe a mano di Piero Pedrazza

Ricordate il periodo più vivo, dinamico, e ardente della Rivoluzione del Camice Nero, documentando lo sforzo, la passione e il trionfo italiano contro la coalizione anglo-societaria.

Questo il primo intento di Piero Pedrazza nel raccogliere in volume i suoi corsivi pubblicati da "Resto del Carlino" dal 18 novembre alla proclamazione dell'Impero. E la scelta di raggruppare in pieno perché in quei comitati brevi, concisi, schematici vi è tutta la nostra vita di quel superbo periodo; vita di nazionalità mobilitata fin nello spirito, vita di magnifica fierezza, vita di abnegazione faticosa, vita fascista fatta di ribellione d'animo contro le continue, volute, calcolate ingiustizie e

Per voi, Signore

I vestiti da spiaggia devono essere semplici e candidi: ravvivati a capriccio da fazzoletti, camicie, fiabbe, bottoni. Il completo deve avere una cassetta quasi maschile con tasche, attaccature diverse, maniche cortissime o rimboccate al gomito e scollatura alla cinghia per il bagno di sole.

Per questi vestiti si propone la tela, il lino, il piqué, la flanella leggera e la tela di seta nei quali il candore è quasi necessario; ma non sono esclusi i capricci che il buon gusto personale può dettare. Ho po' fatto infatti vedere un vestito da spiaggia in crespato stampato graziosissimo ed attraente per la sua foggia esotica che si può indossare impunemente su qualsiasi costume da bagno; su di una gonna a fondo



Vestito in rayon bianco e bleu con gonna lunghissima e guarnizioni in velluto blu.

Storia di un principe dissipato e del suo matrimonio segreto

Le peripezie di Giorgio IV, sovrano dell'eleganza mascolina, principe dei "dandies", - Un matrimonio avverso e uno spozalizio molto infelice

Nella lunga serie dei sovrani di Europa, dal cinquesimo ai nostri giorni, non se ne trova forse uno che abbia fatto parlare di sé tanto quanto quel Giorgio IV che partì la corona d'Inghilterra dal 1820 al 1830. La storia dice poco di lui. Ne da erede al trono, né da reggente, né da monarca egli compì alcun atto che dal punto di vista politico, militare e sociale fosse degno di nota. Si parla di lui perché, in un periodo particolarmente faticoso e corrotto della vita inglese, condusse una incredibile vita di dissolutezza e di dissipazione. Fu re della moda, l'arbitro dell'eleganza mascolina, il principe dei cosiddetti "dandies", che gli dettero il titolo di "primo gentiluomo d'Europa". Amò le donne, amò gli amici rumorosi e allegri, e donne e amici convitavano spesso a pranzi succulenti, larghissimamente innaffiati da liquori e vini generosi. Anche nei peggiori accessi però, si dice che conservasse un certo garbo, e della sua maniera in tutte le più varie e vicine del viver sociale si raccontano aneddoti senza fine. Un contemporaneo lasciò scritto l'altro che il suo saluto era una cosa incomparabile, riassumeva nientemeno tutta la grazia e la distinzione dei tre regni uniti, così che si poteva pensare per dire una, che egli avesse cominciato a salutare sin dai primi giorni della sua vita anzi che nel corso di una vita di dissolutezza e di perdite. Del suo carattere morale le vi è nulla di buono da dire: era leggero e debole e circondato da pessimi amici. Una sola persona esercitò una certa benefica influenza su di lui. La signora Fitzherbert, che gli fu legata da segreti vincoli matrimoniali secondo il rito cattolico.

Una vedova interessante

Maria Fitzherbert, nel ritratto che ce ne lasciò il Casway e donna di rara affascinante bellezza. A questo grande e prezioso dono di natura se ne accompagnavano in lei parecchi altri: una distinzione e una gentilezza di modi che potevano essere paragonate a quelle di Giorgio, e poi una nobiltà di sentire e una drittura di carattere veramente eccezionali. Vedova per la seconda volta a ventisei anni, fornita di larghe rendite, ella cominciò, nel 1781, a frequentare a Londra quella società elegante, cui per diritto di nascita apparteneva, ottenendo subito il più cortigioso successo. Fra i giovani che rimasero affascinati dalla bellezza e della grazia di Maria, fu anche il principe di Galles, il quale aveva appena raggiunto la maggiore età, ma aveva già cominciato a condurre quella vita di folle e di dissipazioni che dovevano renderlo tristemente famoso. Bisogna qui dire per la verità che il principe era stato educato assai male. Giorgio III e la regina Carlotta erano stati per lui cattivi genitori e finirono poi così detestato addirittura non solo a causa della drittura che conduceva, ma anche per le sue idee politiche e per la sua intimità con i capi del partito liberale d'opposizione.

Secondo un racconto dell'epoca, il principe di Galles avrebbe incontrato per la prima volta la signora Fitzherbert a Richmond, sulla riva del Tamigi, nella primavera del 1783. Giorgio pare si fosse subito innamorato della bellissima dama. La circondò subito delle sue attenzioni, seguendola dappertutto, cercando di penetrare un po' nella sua esistenza intima. Presto però dovette accorgersi che la signora era assai diversa da quella che egli aveva visto sino allora, ornata del suo speciale interessamento. La Fitzherbert raccolse dapprima gli omaggi del principe, poi quando si accorse di ciò cui egli mirava, cercò, in tutti i modi di allontanarlo. Giorgio si infiammò maggiormente. Si dice che fuori di se passasse intere giornate a piangere. Maria, pur non restando insensibile a tanta passione era così risoluta e non sacrificò la sua dignità di donna e di cattolica che un giorno per sottrarsi alla dolce persecuzione, decise di lasciare l'Inghilterra.

Si era nell'autunno del 1784. I preparativi per la partenza erano già terminati, quando quattro ufficiali vennero ad informare Maria che il principe, in un momento di disperazione, s'era infer-

ito un colpo di pugnale e chiedeva con insistenza di vedere la donzella amata. Affermò ma diffidente, la signora Fitzherbert non voleva dapprima arrendersi all'impulso, ma poi, meditando in nome della preziosa esistenza di colui che lei si rappresentava come in pericolo, combattuta fra il cuore e la ragione, si lasciò piegare a patto che si trovasse subito una signora degna di nota. Si parlò di lui perché, in un periodo particolarmente faticoso e corrotto della vita inglese, condusse una incredibile vita di dissolutezza e di dissipazione. Fu re della moda, l'arbitro dell'eleganza mascolina, il principe dei cosiddetti "dandies", che gli dettero il titolo di "primo gentiluomo d'Europa". Amò le donne, amò gli amici rumorosi e allegri, e donne e amici convitavano spesso a pranzi succulenti, larghissimamente innaffiati da liquori e vini generosi. Anche nei peggiori accessi però, si dice che conservasse un certo garbo, e della sua maniera in tutte le più varie e vicine del viver sociale si raccontano aneddoti senza fine. Un contemporaneo lasciò scritto l'altro che il suo saluto era una cosa incomparabile, riassumeva nientemeno tutta la grazia e la distinzione dei tre regni uniti, così che si poteva pensare per dire una, che egli avesse cominciato a salutare sin dai primi giorni della sua vita anzi che nel corso di una vita di dissolutezza e di perdite. Del suo carattere morale le vi è nulla di buono da dire: era leggero e debole e circondato da pessimi amici. Una sola persona esercitò una certa benefica influenza su di lui. La signora Fitzherbert, che gli fu legata da segreti vincoli matrimoniali secondo il rito cattolico.

La signora Fitzherbert, nel ritratto che ce ne lasciò il Casway e donna di rara affascinante bellezza. A questo grande e prezioso dono di natura se ne accompagnavano in lei parecchi altri: una distinzione e una gentilezza di modi che potevano essere paragonate a quelle di Giorgio, e poi una nobiltà di sentire e una drittura di carattere veramente eccezionali. Vedova per la seconda volta a ventisei anni, fornita di larghe rendite, ella cominciò, nel 1781, a frequentare a Londra quella società elegante, cui per diritto di nascita apparteneva, ottenendo subito il più cortigioso successo. Fra i giovani che rimasero affascinati dalla bellezza e della grazia di Maria, fu anche il principe di Galles, il quale aveva appena raggiunto la maggiore età, ma aveva già cominciato a condurre quella vita di folle e di dissipazioni che dovevano renderlo tristemente famoso. Bisogna qui dire per la verità che il principe era stato educato assai male. Giorgio III e la regina Carlotta erano stati per lui cattivi genitori e finirono poi così detestato addirittura non solo a causa della drittura che conduceva, ma anche per le sue idee politiche e per la sua intimità con i capi del partito liberale d'opposizione.

Le nozze con Carolina di Brunswick

Una tempesta pura si accumulava minacciosa sul capo della Fitzherbert. Giorgio III, supplicato di sistemare la disastrosa situazione finanziaria del figlio, fece conoscere le sue condizioni. Avrebbe pagato ogni cosa a patto che Giorgio, messo consentito di sposare una delle tante principesse tedesche e protestanti, che erano imparentate con la casa reale inglese. Il principe si rifiutò di prendere in considerazione una tale proposta, ma proprio in quel momento il suo cuore era già stanco forse della fedeltà di tanti anni, cominciò ad interessarsi a una contessa di Jersey, donna già matura d'età ma di un fascino irresistibile, dotata ancora di grande bellezza e d'un spirito assai brillante. Il colpo, dato brutalmente, fu per Maria terribile. Mentre stava per raggiungere il principe a Brighton, le fu recapitata una lettera nella quale senza troppi riguardi, Giorgio la informava che non l'avrebbe più rivista. Si era nel mese di giugno del 1794. Erano passati quasi nove anni dal giorno in cui il principe cattolico aveva unito il secondo i riti della sua religione. Giorgio di Brunswick principe di Galles e Maria Fitzherbert.

Sette settimane dopo la rottura, incitato dalla stessa contessa di Jersey, che mirava a fini particolari, il principe accettava di prendere in considerazione la proposta di matrimonio fatta dal padre. Sei mesi dopo, il 30 dicembre, il re annunciava alle due camere il prossimo matrimonio del re con la principessa Carolina, figliuola del duca di Brunswick. Giorgio sposava a matrimonio, e le disgraziate avventure del suo matrimonio sono abbastanza note anche in Italia. Nell'aprile del 1796 i rapporti fra il principe di Galles e Carolina erano definitivamente rotti, e tre mesi più tardi Giorgio supplicava Maria Fitzherbert di riprendere la loro vita d'un tempo.

Maria, ripartita improvvisamente all'indomani della rottura e ritornata lunghi mesi assente, era ritornata a Londra e aveva ripreso per conto di amici la sua ordinaria esistenza, riaprendo i suoi saloni, in cui come prima accorse la migliore società di Londra e gli stessi principi reali, Giorgio escluso. Questi a varie riprese aveva mandato a Maria, durante la separazione, numerosi messaggi rimasti senza risposta. Le supplicazioni divennero ancora più frequenti dopo che il principe si allontanò completamente dalla principessa Carolina. Durante tre anni la Fitzherbert resistette. Giorgio non si stancò di inviarle lettere, talvolta di preghiera appassionata e di corteggiamenti, e il 13 giugno 1799 inviò uno scritto, che era quasi un ultimatum. Egli ricordava il giuramento scambiato ai piedi dell'altare, e poiché non voleva più sopportare i tormenti sofferti durante gli ultimi cinque anni, minacciava che per finirla avrebbe perfino dichiarato pubblicamente il matrimonio.

Secondo la legge inglese, questi dichiarazioni — come abbiamo già accennato — avrebbe escluso il principe dalla successione al trono. La lettera terrificò la Fitzherbert. Ella sapeva che Giorgio era capace di fare quel che diceva. Lo scambio sarebbe stato enorme e la rovina del principe completa. Per quanto fosse in Maria il desiderio di

interessi aumentavano in maniera spaventosa, i creditori chiedevano quanto era loro dovuto. Malgrado queste inquietudini, la vita largita alla brillante coppia i suoi migliori sorrisi. I lunghi soggiorni a Brighton dovevano, specialmente, lasciare ricordi indimenticabili. La presenza del principe mise in voga la piccola città e tutta la più brillante società inglese vi accorse. Di questa società facevano anche parte i fratelli di Giorgio uno dei quali doveva restare singolarmente affezionato a Maria anche nei giorni del suo abbandono. Le feste di ogni genere si succedevano senza interruzione feste brillantissime durante le quali per mai la gaiezza degenerava in licenza, come spesso accadeva un tempo in tutte le riunioni cui prendeva parte l'erede al trono.

Un Ufficio internazionale degli editori musicali

LIPSI, 4

La Sezione D del Congresso Internazionale degli editori ha votato durante una delle sedute di Londra, l'istituzione di un ufficio internazionale di informazioni e di cooperazione degli editori musicali. Quale sede di tale nuovo organo è stata prescelta la città di Lipsia. Non appena il nuovo ufficio entrerà in funzione saranno nominati diversi soci corrispondenti rappresentanti 15 Nazioni e nominati dalle organizzazioni speciali.

Biglietti falsificati al Gran Premio d'Ungheria

BUDAPEST, 4

Sebbene l'esordio del Gran Premio d'Ungheria sia stato soddisfacente dal punto di vista sportivo, la manifestazione stessa ha avuto esito negativo dal lato finanziario. All'indomani della corsa infatti i dirigenti dell'Automobil Club, confrontando gli incassi di appena 12.000 pengo con la cifra degli spettatori di 50.000 persone, si son dovuti convincere che i conti non tornavano. Dopo un controllo accurato si è stabilito che un'organizzazione clandestina non ancora identificata a Budapest aveva messo in commercio un numero rilevante di biglietti falsi. Il danno subito dall'Automobil Club d'Ungheria — scrive l'Agenzia Centraleuropea — ascende ad oltre 60.000 pengo.

Le nozze con Carolina di Brunswick

Una tempesta pura si accumulava minacciosa sul capo della Fitzherbert. Giorgio III, supplicato di sistemare la disastrosa situazione finanziaria del figlio, fece conoscere le sue condizioni. Avrebbe pagato ogni cosa a patto che Giorgio, messo consentito di sposare una delle tante principesse tedesche e protestanti, che erano imparentate con la casa reale inglese. Il principe si rifiutò di prendere in considerazione una tale proposta, ma proprio in quel momento il suo cuore era già stanco forse della fedeltà di tanti anni, cominciò ad interessarsi a una contessa di Jersey, donna già matura d'età ma di un fascino irresistibile, dotata ancora di grande bellezza e d'un spirito assai brillante. Il colpo, dato brutalmente, fu per Maria terribile. Mentre stava per raggiungere il principe a Brighton, le fu recapitata una lettera nella quale senza troppi riguardi, Giorgio la informava che non l'avrebbe più rivista. Si era nel mese di giugno del 1794. Erano passati quasi nove anni dal giorno in cui il principe cattolico aveva unito il secondo i riti della sua religione. Giorgio di Brunswick principe di Galles e Maria Fitzherbert.

Sette settimane dopo la rottura, incitato dalla stessa contessa di Jersey, che mirava a fini particolari, il principe accettava di prendere in considerazione la proposta di matrimonio fatta dal padre. Sei mesi dopo, il 30 dicembre, il re annunciava alle due camere il prossimo matrimonio del re con la principessa Carolina, figliuola del duca di Brunswick. Giorgio sposava a matrimonio, e le disgraziate avventure del suo matrimonio sono abbastanza note anche in Italia. Nell'aprile del 1796 i rapporti fra il principe di Galles e Carolina erano definitivamente rotti, e tre mesi più tardi Giorgio supplicava Maria Fitzherbert di riprendere la loro vita d'un tempo.

Un Ufficio internazionale degli editori musicali

LIPSI, 4

La Sezione D del Congresso Internazionale degli editori ha votato durante una delle sedute di Londra, l'istituzione di un ufficio internazionale di informazioni e di cooperazione degli editori musicali. Quale sede di tale nuovo organo è stata prescelta la città di Lipsia. Non appena il nuovo ufficio entrerà in funzione saranno nominati diversi soci corrispondenti rappresentanti 15 Nazioni e nominati dalle organizzazioni speciali.

Biglietti falsificati al Gran Premio d'Ungheria

BUDAPEST, 4

Sebbene l'esordio del Gran Premio d'Ungheria sia stato soddisfacente dal punto di vista sportivo, la manifestazione stessa ha avuto esito negativo dal lato finanziario. All'indomani della corsa infatti i dirigenti dell'Automobil Club, confrontando gli incassi di appena 12.000 pengo con la cifra degli spettatori di 50.000 persone, si son dovuti convincere che i conti non tornavano. Dopo un controllo accurato si è stabilito che un'organizzazione clandestina non ancora identificata a Budapest aveva messo in commercio un numero rilevante di biglietti falsi. Il danno subito dall'Automobil Club d'Ungheria — scrive l'Agenzia Centraleuropea — ascende ad oltre 60.000 pengo.

Un Ufficio internazionale degli editori musicali

LIPSI, 4

La Sezione D del Congresso Internazionale degli editori ha votato durante una delle sedute di Londra, l'istituzione di un ufficio internazionale di informazioni e di cooperazione degli editori musicali. Quale sede di tale nuovo organo è stata prescelta la città di Lipsia. Non appena il nuovo ufficio entrerà in funzione saranno nominati diversi soci corrispondenti rappresentanti 15 Nazioni e nominati dalle organizzazioni speciali.

Sette settimane dopo la rottura, incitato dalla stessa contessa di Jersey, che mirava a fini particolari, il principe accettava di prendere in considerazione la proposta di matrimonio fatta dal padre. Sei mesi dopo, il 30 dicembre, il re annunciava alle due camere il prossimo matrimonio del re con la principessa Carolina, figliuola del duca di Brunswick. Giorgio sposava a matrimonio, e le disgraziate avventure del suo matrimonio sono abbastanza note anche in Italia. Nell'aprile del 1796 i rapporti fra il principe di Galles e Carolina erano definitivamente rotti, e tre mesi più tardi Giorgio supplicava Maria Fitzherbert di riprendere la loro vita d'un tempo.

Un Ufficio internazionale degli editori musicali

LIPSI, 4

La Sezione D del Congresso Internazionale degli editori ha votato durante una delle sedute di Londra, l'istituzione di un ufficio internazionale di informazioni e di cooperazione degli editori musicali. Quale sede di tale nuovo organo è stata prescelta la città di Lipsia. Non appena il nuovo ufficio entrerà in funzione saranno nominati diversi soci corrispondenti rappresentanti 15 Nazioni e nominati dalle organizzazioni speciali.

Biglietti falsificati al Gran Premio d'Ungheria

BUDAPEST, 4

Sebbene l'esordio del Gran Premio d'Ungheria sia stato soddisfacente dal punto di vista sportivo, la manifestazione stessa ha avuto esito negativo dal lato finanziario. All'indomani della corsa infatti i dirigenti dell'Automobil Club, confrontando gli incassi di appena 12.000 pengo con la cifra degli spettatori di 50.000 persone, si son dovuti convincere che i conti non tornavano. Dopo un controllo accurato si è stabilito che un'organizzazione clandestina non ancora identificata a Budapest aveva messo in commercio un numero rilevante di biglietti falsi. Il danno subito dall'Automobil Club d'Ungheria — scrive l'Agenzia Centraleuropea — ascende ad oltre 60.000 pengo.

Graziosa canottiera per signorina in paglia di Firenze bianca e nastro rosso-rubino.

a maglia molto grossa ed in disegni assai marcati. Sono molto belli questi lavorati a mano; se ne trovano per intimità perfette di costo molto inferiore e che sono egualmente eleganti.

Non si può consigliare un costume da bagno marrone, verde bottiglia, rosso scuro non altrettanto bello. Dei colori più chiososissimi fatti per attirare gli sguardi su o meno rispettati ed ammirati; come i gialli canarini, i rossi-lacca ecc. Il buon gusto vieta di occuparsene. Il pigiama propriamente detto non va più; esso era ingombrante, pretenzioso, ed in moltissimi casi di gusto discutibile. A suo ricordo sono rimasti i pantaloni lunghi tagliati come quelli degli uomini in tela, in flanella, in piqué che si indossano accompagnati da magliette rigate e bianche e bleu od a mille colori, o da quelle in aibena d'ispirazione maschile. Da questi pantaloni molte volte graziosissimi, se indossati su gionacche o signorine sono nati i pantaloni.

Su tutte le spiagge si calzeranno i pantaloni per quanto difficili a portarsi. Questi pantaloni lunghi 50 centimetri non sono adatti a tutte le donne, anzi aggiungo ecc. Il buon gusto vieta di occuparsene. Il pigiama propriamente detto non va più; esso era ingombrante, pretenzioso, ed in moltissimi casi di gusto discutibile. A suo ricordo sono rimasti i pantaloni lunghi tagliati come quelli degli uomini in tela, in flanella, in piqué che si indossano accompagnati da magliette rigate e bianche e bleu od a mille colori, o da quelle in aibena d'ispirazione maschile. Da questi pantaloni molte volte graziosissimi, se indossati su gionacche o signorine sono nati i pantaloni.

Su tutte le spiagge si calzeranno i pantaloni per quanto difficili a portarsi. Questi pantaloni lunghi 50 centimetri non sono adatti a tutte le donne, anzi aggiungo ecc. Il buon gusto vieta di occuparsene. Il pigiama propriamente detto non va più; esso era ingombrante, pretenzioso, ed in moltissimi casi di gusto discutibile. A suo ricordo sono rimasti i pantaloni lunghi tagliati come quelli degli uomini in tela, in flanella, in piqué che si indossano accompagnati da magliette rigate e bianche e bleu od a mille colori, o da quelle in aibena d'ispirazione maschile. Da questi pantaloni molte volte graziosissimi, se indossati su gionacche o signorine sono nati i pantaloni.



Graziosa canottiera per signorina in paglia di Firenze bianca e nastro rosso-rubino.

Il pigiama propriamente detto non va più; esso era ingombrante, pretenzioso, ed in moltissimi casi di gusto discutibile. A suo ricordo sono rimasti i pantaloni lunghi tagliati come quelli degli uomini in tela, in flanella, in piqué che si indossano accompagnati da magliette rigate e bianche e bleu od a mille colori, o da quelle in aibena d'ispirazione maschile. Da questi pantaloni molte volte graziosissimi, se indossati su gionacche o signorine sono nati i pantaloni.

Su tutte le spiagge si calzeranno i pantaloni per quanto difficili a portarsi. Questi pantaloni lunghi 50 centimetri non sono adatti a tutte le donne, anzi aggiungo ecc. Il buon gusto vieta di occuparsene. Il pigiama propriamente detto non va più; esso era ingombrante, pretenzioso, ed in moltissimi casi di gusto discutibile. A suo ricordo sono rimasti i pantaloni lunghi tagliati come quelli degli uomini in tela, in flanella, in piqué che si indossano accompagnati da magliette rigate e bianche e bleu od a mille colori, o da quelle in aibena d'ispirazione maschile. Da questi pantaloni molte volte graziosissimi, se indossati su gionacche o signorine sono nati i pantaloni.

Su tutte le spiagge si calzeranno i pantaloni per quanto difficili a portarsi. Questi pantaloni lunghi 50 centimetri non sono adatti a tutte le donne, anzi aggiungo ecc. Il buon gusto vieta di occuparsene. Il pigiama propriamente detto non va più; esso era ingombrante, pretenzioso, ed in moltissimi casi di gusto discutibile. A suo ricordo sono rimasti i pantaloni lunghi tagliati come quelli degli uomini in tela, in flanella, in piqué che si indossano accompagnati da magliette rigate e bianche e bleu od a mille colori, o da quelle in aibena d'ispirazione maschile. Da questi pantaloni molte volte graziosissimi, se indossati su gionacche o signorine sono nati i pantaloni.

Su tutte le spiagge si calzeranno i pantaloni per quanto difficili a portarsi. Questi pantaloni lunghi 50 centimetri non sono adatti a tutte le donne, anzi aggiungo ecc. Il buon gusto vieta di occuparsene. Il pigiama propriamente detto non va più; esso era ingombrante, pretenzioso, ed in moltissimi casi di gusto discutibile. A suo ricordo sono rimasti i pantaloni lunghi tagliati come quelli degli uomini in tela, in flanella, in piqué che si indossano accompagnati da magliette rigate e bianche e bleu od a mille colori, o da quelle in aibena d'ispirazione maschile. Da questi pantaloni molte volte graziosissimi, se indossati su gionacche o signorine sono nati i pantaloni.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampore, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Cronaca

S. E. Russo inaugura oggi a Tolmezzo la Scuola alpina per la Milizia Confinaria

Avanguardie

Se la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, è per tutti gli Italiani simbolo glorioso della Rivoluzione fascista, pura espressione della fedeltà integrale e della dedizione cieca agli ordini del Capo, una delle sue specialità - la Milizia Confinaria - merita una simpatia tutta particolare. L'organizzazione di questo imponente complesso di Forza Armata rivela nella sua struttura la genialità e la netta volontà del Duce: i reparti che la compongono sono egualmente frutto di quella mirabile intuizione dei bisogni del Paese che hanno consentito la più esemplare costituzione di uno Stato che la storia ricordi. Niente di inutile, niente di superfluo, ogni individuo nello Stato fascista ha il suo posto, la sua funzione, la sua responsabilità. Ciascuno, di noi, si sente un soldato, con compiti ben definiti. Perciò, quando nel seno della Milizia, le Milizie speciali, il Duce ha dato vita ad organismi la cui indispensabilità si è manifestata nel più eloquente dei modi.

E' ormai superfluo fare confronti col passato: la patria ha in se una luce così alta che ogni ricordo viene inesorabilmente collocato nelle tenebre. Ed è perciò superfluo lessere gli elogi della Milizia Confinaria, la cui opera testimonia giorno per giorno il grado di efficienza raggiunto, la dedizione appassionata dei militi, la comprensione piena dell'alto e delicato compito assunto.

Tutti gli italiani sanno che ai reparti dell'Esercito e ai Carabinieri è assegnata, nella guardia della frontiera, il furore dello squadrista e del volontarismo: questa catena di cuori e di muscoli è una barriera vivente ai termini sacri della Patria.

Milizia operosa, lea nel quotidiano sacrificio, lea della sua fatica, in un perenne rinnovamento di prove, di volontà e anche di eroismi, la Confinaria ha reso ormai al Paese servizi incalcolabili e continua silenziosamente nella sua attività moltiplicando gli sforzi, affidando l'esperienza, orgogliosa di servire la Nazione in uno dei settori più delicati.

Si può ben dire che questa specialità della Milizia si trovi all'avanguardia del volontarismo operante.

Ed è perciò significativo che la Scuola alpina per i militi venga fondata a Tolmezzo nel cuore della nostra terra, vivente avanguardia della Nazione.

Tiolo d'onore per il Friuli, che circonderà questa nuova istituzione del suo affetto, più vivo.

Nella vecchia scuola dove Benito Mussolini insegnò, nella sede cara al ricordo e alla dedizione di tutti gli Italiani, come tutte le cose che ci parlano di Lui, i giovani militi si prepareranno alla ardua fatica della montagna, usufruendo dei benefici di una istituzione organica, studiata nei dettagli, attrezzata con genialità e con precisa visione del fine. E' una nuova prova che ci viene offerta della predilezione e della benevolenza del Duce per il Friuli.

Perciò oggi tutti i friulani si stringono con particolare entusiasmo attorno ai realizzatori della iniziativa, intorno a S. E. Russo Capo di Stato Maggiore della Milizia, a S. E. il Prefetto, al Vice Federale, al Comandante il Gruppo Legioni che hanno attuato con tanta feroce sollecitudine la direttiva del Capo e si sono acquistati nuovo titolo di benevolenza.

La semplice cerimonia che si svolge oggi a Tolmezzo, ostenta infatti ad un alto significato: è una nuova passo che si compie verso quella superba totale efficienza della Nazione Armata che l'Italia consegue, perché la pace romana sia difesa contro ogni nemico, perché il gladio di Roma incuta nei secoli timore e rispetto, scintillando nel sole che illumina la nuova gloria dell'Italia rinata alla potenza dell'Impero.

La cerimonia

La cerimonia inaugurale della Scuola Alpina, avrà inizio - come abbiamo pubblicato - stamane alle ore 10, alla presenza di S. E. Russo Capo di S. M. della Milizia, di S. E. il Prefetto, del Luogotenente Generale Sillinger comandante il II Raggruppamento Camice Nere, del generale Canale Ispettore delle truppe Alpine, della medaglia d'oro generale Pizzarollo, dei Consoli Generali e Consoli comandanti le Legioni aventi alle dipendenze Milizia Confinaria, nonché altre autorità militari, politiche e civili della Provincia.

Prima della inaugurazione della Scuola, il capellano, don Zilio, Legione Alpina prof. don Zanoni, impartirà ai locali la benedizione di Dio. Subito dopo, il Console Generale Luzzi comandante il 13. Gruppo Legioni, terrà la prima lezione del Corso di addestramento, trattando il tema: «La Milizia Confinaria ed i suoi compiti politici e militari». Dopo l'inaugurazione delle Scuole, cioè alle ore 10.20, S. E. Russo e le altre



Il descrivito posto sul lato nord della scuola alpina di Tolmezzo

autorità passeranno in rassegna le forze e le rappresentanze nel frattempo schieratesi in Piazza XX Settembre nei posti rispettivamente assegnati. Quivi sarà inaugurato il gagliardetto della Scuola Alpina Confinaria; madrina sarà la gentile consorte di S. E. il Prefetto. Durante questa breve cerimonia, le autorità, la Milizia, le rappresentanze, il pubblico raccolto in Piazza XX Settembre, potranno assistere ad una dimostrazione pratica di salita a corda doppia effettuata da due squadre di Camice Nere Confinaria sulla parete ovest del monte Strabul, rispettivamente agli ordini degli istruttori capit. Manipolo Soravito e Zanconico.

Seguirà poi lo sfilamento d'onore al palco delle autorità, dei reparti della Milizia e delle rappresentanze dell'Esercito ed organizzazioni varie del Regime e delle associazioni combattentistiche e d'Arma.

Prima dello sfilamento, S. E. Russo si recherà, alle cuole Professionali per deporre ai piedi



S. E. Russo ispeziona i reparti confinari

Reale Automobile Club d'Italia

Benedizione degli autoveicoli. - Per domenica 12 corrente, Festa di S. Ermacora, questa Sede provinciale del R.A.C.I. organizza la tradizionale cerimonia della Benedizione degli autoveicoli. Il programma dell'interessante manifestazione popolare, alla quale sono invitati tutti gli automobilisti ed i motociclisti friulani, sarà pubblicato in seguito.

Nuovi soci. - Allo scopo di facilitare le nuove iscrizioni di soci effettivi, il R.A.C.I. ha disposto che in questo secondo semestre dell'anno la quota sociale sia ridotta a L. 60. I molti benefici riservati ai soci del R. A. C. I. sono così messi alla portata di tutti gli automobilisti.

Autoposteggio a Trieste. - Lo Autoposteggio di Piazza Verdi a Trieste è stato riaperto col seguente orario: dalle ore 9 alle 21. In esso i soci del R.A.C.I. hanno diritto alla custodia gratuita delle proprie autovetture.

della lapide che ricorda i gloriosi Caduti di Tolmezzo, una corona d'alloro a nome della Milizia.

L'arrivo di S. E. Russo

Ieri sera, col diretto delle 19.32 è giunto nella nostra città S. E. Luigi Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia. Egli era accompagnato dal Luogotenente Generale Eugenio Sillinger comandante il II Raggruppamento Camice Nere e dal generale Vittorio Emanuele La Rocca capo del reparto pensionati e previdenza. Ad attendere il Capo di S. M. della Milizia si trovavano alla stazione il console generale Luzzi comandante il 13. Gruppo Legioni, il Vice Federale e ufficiali superiori della Milizia.

S. E. Russo, assieme al Luogotenente Generale Sillinger ed al generale La Rocca, accompagnato dal console gen. Luzzi e dal Vice federale si è recato al Polisportivo Moretti dove è stata presentata una squadra ginnastica premilitare che ha eseguito svariati e riusciti esercizi con un nuovo tipo di attrezzo ideato dal noto sportivo concittadino capitano Luigi Dal Dan.

S. E. Russo si è vivamente interessato alla possibilità dell'attrezzo esprimendo al camerata Dal Dan il suo compiacimento.

Gli agricoltori interessati, potranno inoltrare subito domanda a tramite delle Istituzioni Agrarie Cooperative aderite al Consorzio Enti Agrari del Friuli, che hanno funzionato come «Centro di Raccolta» nella scorsa campagna.

Tali ricevimenti saranno, peraltro, limitati alle quantità che potranno essere prontamente immagazzinate dai Molini della Provincia, previo esame delle singole domande da parte dei Centri di Raccolta, in relazione alle reali necessità delle Ditte conferenti. Le partite di grano dovranno essere ben stagionate e saranno, per il momento, ricevute in qualità e peso. L'anticipo verrà corrisposto non appena saranno note le disposizioni ministeriali in ordine alla classifica del frumento.

Ritiro diplomi per chi ha offerto oro

Tutti coloro che sono in possesso di certificate o ricevute di offerte d'oro d'argento, rilasciate dal III Gruppo Rionale, possono passare alla Sede dello stesso, viale Trieste 72, per il ritiro del diploma attestante l'offerta. Le donne fasciste del Gruppo faranno servizio dalle ore 17.30 alle ore 18.30 di ogni giorno fennale per la consegna, e coloro che ne hanno diritto possono effettuare il ritiro durante l'ora suddetta, tenendo presente che la distribuzione dovrà essere ultimata in brevissimo tempo.

BENEFICENZA

At poveri del Duomo. - Per festa di famiglia, donna Laura Testa, L. 250; N. N., lire 250. Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia. - Emma Magrini ved. Pauluzza per onorare l'anniversario della morte del suo marito, L. 30. - In memoria di Caterina Freschi ved. Volpe; Adele Pizzo Migotti, L. 20; Regina Freschi ved. Trecca, 200. - In memoria di Olivino De Re: famiglie Cerutti e Ria, L. 50. Alla Società San Vincenzo dei Paoli (Conferenza di S. Nicolò). - Deotti Vittorio, L. 10; famiglia Tam, 5; Fracasso Enrico, 5; Verettoni Pio 10; Toscani cav. Emilio, 10; Zanin, 20; Drusci Anna, 5; Baldissera Attilio, 12.

tutti i gagliardetti e le fiamme e con una cerimonia semplice i neri gagliardetti verranno consegnati agli allievi e salteranno il sole del nuovo Impero, simboli di forza, di potenza, di combattimento, il ritmo operoso scenderà con una esultanza, la sua fede incondizionata al Duce.

Finite la cerimonia avranno luogo i giochi popolari, con corse nel sacco, corse di asini, albero della croce ecc. Indi si popolerà il «beer» e gli appassionati alla danza troveranno una brillantissima orchestra che suonerà, ininterrottamente fino alle ore 24. Nella piazza gare di fanfare. Ivi troveranno convegno le varie fanfare di Giovani Fascisti e le giuose note si susseguiranno fino alle ore 20.

Alle ore 20.30 avrà inizio il concerto della banda del Fascio di Pavia di Udine quindi verso le ore 23 del Zotto stoggerà la sua perizia eseguendo uno speciale sprogamma di fuochi artificiali.

Il lunedì 6 alle ore 20 inizio del ballo e del concerto musicale. Il Comitato organizzatore che con passione sta lavorando per la riuscita della gara rionale, farà adattare di bandiere e di luci la Piazza ed interesserà i vari ritrovi affinché procurino agli ospiti ogni bevanda o cibaria desiderata.

Innie uno speciale servizio di cocchiere verrà interrottamente piazza Garibaldi a Cussignacco.

La prima partenza avverrà alle ore 14, le altre seguiranno ogni ora: dalle 19 in poi si susseguiranno ogni mezz'ora. L'ultima corriera da Cussignacco partirà alle ore 24.

Ordine di giornata

Tutti i fascisti, Giovani fascisti, fasciste, Giovani fasciste, Dopopolitiche di Cussignacco, Baldasseria, Stabilimento Sprezzotti, Menazzi, Safrco, Molini sul Ladra, Mulinaris, Canapificio, dovranno presentarsi in Piazza Cussignacco alle ore 16 nelle rispettive divise o costumi, con gagliardetti, per partecipare alla consegna del gagliardetto e fiamme del Gruppo Rionale ed alle Giovani fasciste. Ogni dirigente farà l'appello dei propri organizzati.

Una importante riunione per l'ammasso grano 1936

Si è riunito ieri il Centro Ammasso Provinciale del Grano per esaminare la possibilità di iniziare il ricambiamento delle partite di grano degli agricoltori sprovvisti di sufficienti locali.

Dopo un esame della situazione, in relazione alla produzione granaria 1936, ed in attesa di conoscere le Istruzioni Ministeriali in ordine al nuovo regime degli ammassi agrari, il Centro Ammasso ha deliberato di dar corso al ricevimento delle partite di cui sopra a partire dalla settimana entrante.

Le operazioni di ricevimento sono state affidate al Consorzio Enti Agrari del Friuli, quale Ento ammassatore della Provincia di Udine.

Gli agricoltori interessati, potranno inoltrare subito domanda a tramite delle Istituzioni Agrarie Cooperative aderite al Consorzio Enti Agrari del Friuli, che hanno funzionato come «Centro di Raccolta» nella scorsa campagna.

Tali ricevimenti saranno, peraltro, limitati alle quantità che potranno essere prontamente immagazzinate dai Molini della Provincia, previo esame delle singole domande da parte dei Centri di Raccolta, in relazione alle reali necessità delle Ditte conferenti. Le partite di grano dovranno essere ben stagionate e saranno, per il momento, ricevute in qualità e peso. L'anticipo verrà corrisposto non appena saranno note le disposizioni ministeriali in ordine alla classifica del frumento.

Ritiro diplomi per chi ha offerto oro

Tutti coloro che sono in possesso di certificate o ricevute di offerte d'oro d'argento, rilasciate dal III Gruppo Rionale, possono passare alla Sede dello stesso, viale Trieste 72, per il ritiro del diploma attestante l'offerta. Le donne fasciste del Gruppo faranno servizio dalle ore 17.30 alle ore 18.30 di ogni giorno fennale per la consegna, e coloro che ne hanno diritto possono effettuare il ritiro durante l'ora suddetta, tenendo presente che la distribuzione dovrà essere ultimata in brevissimo tempo.

BENEFICENZA

At poveri del Duomo. - Per festa di famiglia, donna Laura Testa, L. 250; N. N., lire 250. Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia. - Emma Magrini ved. Pauluzza per onorare l'anniversario della morte del suo marito, L. 30. - In memoria di Caterina Freschi ved. Volpe; Adele Pizzo Migotti, L. 20; Regina Freschi ved. Trecca, 200. - In memoria di Olivino De Re: famiglie Cerutti e Ria, L. 50. Alla Società San Vincenzo dei Paoli (Conferenza di S. Nicolò). - Deotti Vittorio, L. 10; famiglia Tam, 5; Fracasso Enrico, 5; Verettoni Pio 10; Toscani cav. Emilio, 10; Zanin, 20; Drusci Anna, 5; Baldissera Attilio, 12.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Ispezioni

Oggi, 5 luglio XIV, il fascista geom. Archimede Taverna ispezionerà il Fascio di Combattimento di Sestione di Strada, riceverà i fascisti ed il pubblico, nella sede del Fascio, dalle ore 10 alle 12.

Domani, 6 luglio, il fascista dottor Guido Grandi ispezionerà il Fascio di Combattimento di Canova di Scelle, riceverà i fascisti ed il pubblico, nella sede del Fascio, dalle ore 16 alle 18.

Il Vice Prefetto com. Tranchida Vice Podestà a Napoli

Con decreto Ministeriale, in corso, il com. dott. Salvatore Tranchida attualmente Vice Prefetto della nostra Provincia viene nominato Vice Podestà di Napoli.

Se è vivo il rammarico per la partenza di un funzionario di altissimo valore, che ha saputo farsi apprezzare tra noi, non soltanto per le doti della cultura e del carattere, ma ancora per lo stile di gentilezza di razza, altrettanto viva è la compiacenza dei friulani per l'alto e delicato incarico conferito al com. Tranchida, che è insieme premio e prova di particolare fiducia.

Siamo colti di interpretare l'uranico sentimento rivolgendoci al caro ed illustre camerata e rallegriamoci più vivi e i voti più fervidi di felicissimo avvenire, con la certezza che il periodo friulano resterà nell'animo del com. Tranchida tra i ricordi più graditi e duraturi.

Esportazioni verso la Germania di pelli bovine grezze

Il Sindacato fascista commercianti Pelli, Cuoi ed affini comunica che il governo ha autorizzato la Germania di notificare alla Federazione nazionale fascista Commercianti Pelli, Cuoi ed affini, Roma, Piazza Sidney Sonnino 2, non oltre il 10 corrente i seguenti dati:

a) quantitativi esatti delle pelli disponibili che si intendono esportare verso la Germania; b) qualità delle pelli suddivise per sacchi di peso; c) valori globali dell'esportazione che si intende effettuare.

Le ditte, al cui nominativo sia stato eseguito entro il 30 giugno u. s. dal computer tedesco per acquisti di pelli bovine grezze, un versamento in clearing, comunicheranno anche:

1) il nominativo della Banca in Italia presso la quale il versamento è disponibile; 2) l'importo in lire italiane del versamento stesso;

3) la data del versamento e il nominativo del cliente germanico che lo ha effettuato; 4) la scadenza del credito.

Importazioni dall'Ungheria

Il Sindacato Fascista Commercianti di cereali, legumi e foraggi comunica che le ditte che sono in possesso di bollette del 3. trimestre 1934 per la Germania, possono presentare domanda di importazione per le merci in esse descritte, nella misura del 100 per cento delle quantità risultanti dalle bollette stesse.

Il pagamento delle dette merci verrà effettuato secondo le norme del clearing italo-germanico.

Le domande, stese in carta semplice, debbono essere inviate alla Federazione Nazionale Fascista Commercianti di Cereali, Legumi e Foraggi, Roma Piazza Sidney Sonnino 2, accompagnate dalle bollette del 3. trimestre 1934 di provenienza dalla Germania e da una distinta dimostrativa.

Biglietti a prezzo ridotto per Tricesimo e Tarcento

Oggi, la tranvia Udine-Tarcento piatcherà ai giunti che si recheranno a Tricesimo e Tarcento tariffa ridotta: Udine-Tarcento è ritorno lire 3.50; Udine-Tricesimo lire 2.

Sia per l'andata che per il ritorno i giunti potranno servirsi di qualsiasi treno compreso quello della mezzanotte da Tarcento.

Concorso a ventitre posti nella Casa dello Studente di Padova

L'Università di Padova ha bandito i concorsi a ventitre posti-premio gratuiti presso la Casa dello Studente «Principe di Piemonte» di Padova, da assegnare a dieci studenti maschi, di disegiate condizioni famigliari e più meritevoli per studio, delle province di Bolzano, Trento, Mantova, e a dieci studenti maschi delle province di Gorizia, Trieste, Pola, Plume e Zara, i quali si iscriveranno per la prima volta ad un qualunque anno di corso di una delle Facoltà costituite dalla Università per l'anno accademico 1936-37-XV.

Il posto-premio consiste nel godimento completamente gratuito dal 1. novembre al 15 luglio di una elegante stanza studio nella Casa dello Studente «Principe di Piemonte».

La stanza è fornita di luce, riscaldamento centrale ed acqua corrente calda e fredda. Il beneficio comprende anche la prima colazione, il bucato di letto e quello personale normale. Lo studente ha a sua libera disposizione, e sempre senza nessuna corrispondenza, docce, sale di lettura e di ritrovo, palestra coperta e scoperta, campi di giuoco, giardino pensile.

Egli può inoltre profittare della mensa, che serve colazione a cene copiose e sanissime rispettivamente a L. 3.80 e L. 3.

Inoltre l'Opera della R. Università di Padova ha bandito il concorso a tre posti-premio nella stessa Casa dello Studente «Principe di Piemonte», destinati a tre studenti maschi di disegiate condizioni famigliari e più meritevoli per studio che nell'anno 1936-37-XV si iscriveranno ad un anno di corso qualsiasi di una delle Facoltà dell'Università.

Le domande di ammissione a tutti i 23 posti-premio messi a concorso debbono pervenire al Rettorato dell'Università di Padova non più tardi delle ore 18 del 24 ottobre 1936-XIV.

Gli interessati potranno richiedere più precise informazioni e copia degli avvisi di concorso agli Uffici di Segreteria dell'Università di Padova.

Pattinaggio a rotelle

In questi giorni è stata costruita nella nostra città, una società per l'addestramento e lo sviluppo dello sport del pattinaggio a rotelle, auspice il Dopopolavoro Provinciale. La sede della nuova società è stata fissata al campo polisportivo Moretti ove è già stata apprestata una apposita pista. In breve sarà costruita una capace tribuna per il pubblico e sarà provveduto per un adeguato impianto di luce affinché anche alla sera sia possibile ai numerosi soci finora iscritti - molti altri indubbiamente se ne aggiungeranno in seguito - di esercitarsi nel divertentissimo sport. Le adesioni alla società e le relative iscrizioni si ricevono ogni giorno al Campo Polisportivo Moretti dal segretario del promettente sodalizio.

Cronaca minima

Sul lavoro Francesco Rossi fu Gio. Batta di anni 30, autista, riportava una ferita lacera al pollice della mano sinistra, guaribile in una settimana.

Lo scolaro Giuseppe Casarsa di Antonio di anni 14 di via Aquileia, giocando, si produceva una ferita lineare alla gamba destra; guarirà in pochi giorni.

Dalla bicicletta cadeva Luigi Spizzo di anni 26 di viale della Stazione producendosi una distorsione al polso sinistro ed una ferita al ginocchio sinistro. Otto giorni di guarigione.

Una vasta ferita lacera all'avambraccio sinistro, riportata sul lavoro, il mugugno Tarcento Burolli di anni 30, guarirà in una ventina di giorni.

STATO CIVILE DI UDINE

4 Luglio 1936 XIV

Nati: 8
Morti: 4
Matrimoni: zero

Nascite

Troilo Concetta di Eledoro, Nozarotto Rina di Giulio, Ghianetti Annalisa di Antonio, Pellegri Laura di Antonio, Marcoa Pao di Maria, Dal Forno Maria di Giuseppe, Liegittini 2.

Morti

Saccavini Maria fu Angelo in Collovich di anni 65 casalinga, Casarsa Ginditta fu Bernardino in della Rosso, di anni 69, casalinga, Maturo Vittoria di Francesco di anni 43 casalinga; Zanin Fiorenzo fu Fioravante, di anni 36, cementista.

Civiltà italiana

Un esempio veramente caratteristico di casa italiana frutto della concezione italiana del valore umano e civile dell'abitazione è quella eretta in Milano dagli architetti Lingieri e Ferrigni. E' una casa moderna, completamente e sinceramente moderna non nella forma o in un ostentato impiego di materiali moderni, ma nella concezione della vita che vi vivranno gli abitanti. L'illustrazione dettagliata della parte architettonica e dell'arredamento è ampiamente riportata nell'ultimo fascicolo di «Domus» uscito in questi giorni.

Nello stesso numero della rivista l'arch. Piccinato entra nel vivo dell'argomento «La casa in colonia» che oggi appassiona i costruttori da un lato e i futuri utenti dall'altro.

La scuola di Ingegneria di Bologna, opera dell'arch. Vaccaro, è portata ad esempio di stile e illustrata in un particolare: «La Meridiana», nella copertina a colori.

Un arredamento di classe, quattro ville, ceramiche, presentate alla Triennale e vetri, formano la parte «arredamento» di questo fascicolo.

Interessantissimo l'esame dei disegni vincitori del grande concorso per i nuovi mobili radio. Ora poi che le sanzioni stanno per diventare un ricordo, di particolare importanza sono le risposte degli industriali all'articolo «Battaglia da ingaggiare», che Gio. Ponti scriveva sul fascicolo di dicembre «Domus». Nel campo dell'architettura e dell'arredamento l'Italia sta conquistando un primato non soltanto tecnico ma morale e civile: primato che con tutte le forze va aumentato e difeso. E' in questo intento meraviglioso l'opera della rivista «Domus» che già da 10 anni è piena di vita e di movimento per un'architettura moderna e civile, un'architettura moderna non nella forma ma nella sostanza. Gli esempi scelti con cura che la pubblicazione man mano presenta sono sempre intonati a questo concetto fondamentale.

IL LOTTO

Estrazione del 4 luglio 1936

Venezia 23 58 17 46 81
Bari 85 17 82 37 22
Firenze 25 62 19 27 59
Milano 35 61 81 68 22
Napoli 60 86 43 43 82
Palermo 27 88 28 49 90
Roma 38 13 77 42 78
Torino 20 21 56 34 45

ABBONATEVI

IL POPOLO DEL FRIULI

Radio Phonola, Crosley, de Puppi, Allocchio Bacchini. Grande assortimento. Prove a richiesta da de Puppi in Via Mercatovecchio. da L. 875 a L. 4375

Dal 6 al 11 luglio 1936. Occasioni senza precedenti nel Reparto. Confezioni Signora. ABITI e COMPLETI da L. 24, 35, 39, 59, 65, 75, 95. A. BASEVI & Figlio. Mercatovecchio 27

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-80
Pubblicità 9-59

CONDAGGIO NEI SECOLI

I francescani in Friuli

La diffusione delle regole francescane è tale un fatto storico che sorpassa gli interessi e le vicende di un singolo ordine religioso, ed entra tra i fattori dell'intera civiltà medioevale.

Un appello di Uccelotto

Alla morte del patriarca Raimondo, Uccelotto chiese alla S. Sede la conferma della istituzione del monastero. Benedetto XI infatti la concesse ma, essendo egli morto prima che alle bolle fossero posti i consueti suggelli, il patriarca Ottobono de' Razzi non le volle accettare.

Una simpatica manifestazione in onore dell'avv. Bertacioli

Una semplice quanto significativa manifestazione si è svolta questa mattina nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine: l'omaggio, da parte di autorità e colleghi, al gr. avv. Mario Bertacioli per il raggiungimento del suo cinquantesimo anno di esercizio della professione e del decimo anno di preside del collegio dell'Ordine degli avvocati della provincia di Udine.

GIUSTIZIA In Tribunale

Udienza del 4 luglio 1936 XIV. - Presidente: cav. dott. Serra - Giudici: dott. Zimin e dott. Bina - P. M. cav. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: Musolla

Micidiale scoppio di bomba Un morto e vari feriti

Il 27 aprile scorso a Sarone di Canova di Sable, avveniva la gravissima disgrazia: alcuni ragazzi recatisi sul quel campo di tiro per giocare, rinvenivano una bomba ivi evidentemente lasciata accidentalmente dai militari che in precedenza si erano ivi esercitati.

In Pretura

Udienza del 5 luglio 1936 XIV. - Giudice: Pretore dott. Mucci - P. M. avv. Pittolo Bon - Cancelliere Mori

Due intemperanti

Eugenio Colautti fu Filippo di anni 50 dimorante in via Superiore, sorpreso dai carabinieri dello Scalo Ferroviario, sotto l'atrio della stazione in istato di completa ubriachezza e mentre bestemiava come un turco, è stato punito ieri dal Pretore a 40 lire di ammenda.

IL GIORNO

5 luglio, domenica (157-173). Domenica V dopo Pentecoste. Vangelo: Gesù predica la giustizia vera, che non è quella ipocrita dei Farisei.

Calendario

5 luglio, domenica (157-173). Domenica V dopo Pentecoste. Vangelo: Gesù predica la giustizia vera, che non è quella ipocrita dei Farisei.

La radio

Ore 20.40: Concerto sinfonico - Ore 20.45: Serata belliniana, maestro direttore e concertatore Ugo Tansini (Milano, Torino, Genova, Trieste, Bolzano, Roma, Napoli, Bari, Palermo).

Il tempo

Previsioni. - Tendenza generale del tempo alquanto instabile sulle regioni meridionali e lungo l'Appennino, cielo prevalentemente nuvoloso sull'alta Italia e sulla Sardegna; vario con annuvolamenti meridionali altrove.

In cucina

Insalata con maionese. Tagliata a fette sottilissime quattro cuori di lattuga, due sedani, un pugno di asparagi; unite un pugno di piselli leggermente imbiancati e due cuori di carciofi divisi in quattro. Condite tutto con sale, pepe, olio ed aceto.

Due arresti e tre denunce per furti di biciclette

La rete era tesa da tempo; finalmente l'altro giorno ci sono caduti ed entusiasmata Guglielmina della Savia di Antonio di anni 24 e Guerrino Toffan di anni 19 da Valvasone, sono stati accompagnati alla Caserma dei Carabinieri di via Gemona, ove dopo lungo e paziente interrogatorio hanno finito per confessarsi autori di vari furti di biciclette e precisamente in danno di: Gino Zamparini, Anselmo Maselli, Martuzzi fornajo tutti da Valvasone; di Angelo Picco da Felletto Umberto e di altri ancora rimasti sconosciuti. I due giovani sono stati arrestati e denunciati per furto continuato. Quali riciclatori sono stati denunciati invece: Gelindo Quaresimo di Giuseppe di Chiavris, Giovanni Zilli di Enrico di anni 28 di via del Bon e Antonio Bonutti di Luigi da Lestans.

Orario ferroviario

Table with columns for destinations (Trieste, Venezia, Tarvisio, Gradisca, Trieste, Venezia, Tarvisio, Gradisca) and train times.

ARRIVI

Table with columns for destinations (Trieste, Venezia, Tarvisio, Gradisca) and arrival times.

Linea Carnia-Villasantina

Table with columns for destinations (Carnia, Villasantina) and train times.

Tramvia Udine-San Daniele

Table with columns for destinations (Udine, San Daniele) and train times.

Tramvia Udine-Tarcento

Table with columns for destinations (Udine, Tarcento) and train times.

ECHI DI URONACA

Con la Moda attuale confezionare biancheria per Signore è qualcosa di più di un mestiere; è quasi un'arte. Ma come per le arti belle vi furono Beethoven, Chopin, Verdi, Raffaello, Tiziano, Dante, Michelangelo, ecc., così anche per la creazione di modelli di biancheria vi sono i grandi ed i mediocri.

Fate economia

La pasta Storti è prodotto di alto rendimento di elevato potere nutritivo è fabbricata con i migliori GRANI DURI ITALIANI SPENDETE BENE IL VOSTRO DENARO

SERAFINI COSTANTINO MOBILI

Ultime creazioni EMPORIO MOBILI ARTISTICI in ogni stile UDINE Via A. Andreuzzi, 2 PREZZI RIBASSATI

PER COMPERA VENDITA

CASE - TERRENI CESSIONE - NEGOZI - ESERCIZI ecc. rivolgersi GINO FONTANINI - CAFFE' MORO TEL. 1071 UDINE

Tutti a Tarcento!

TRAM POPOLARE L. 3.50 andata-ritorno PAREO ALBERGO RISTORO con la SAVANAH orchestra Ore 16 - 19 Ore 21 - 24 Ingresso a prezzi ridotti Tram dopo la mezzanotte

Una ingegnosa truffa a luci intermittenti

Un giovanotto, dall'aspetto distinto e disinvolto, dotato di facile loquela, da tempo gironzola per la nostra provincia, quale incaricato di vendere delle lampadine elettriche marca «Perla».

SPETTACOLI

Cinematografi Savoia La vedova allegra. Colosso Metro di successo mondiale, dalla famosa operetta di Franz Lehár, regia di Lubitsch con Jeanette MacDonald e Maurice Chevalier, Ore 14.

Trattenimenti

Giardino Moretti Ore 21: Concerto. Ingresso libero, Lignano Sabbiadoro L'errata del Mare - Ore 21: Danze. Scelta orchestra. Direzione M. Scalone.

Balli

Sala Olimpia Oggi dalle ore 20 Gran Ballo stess orchestra. Abbonamenti, servizio tram. In caso di cattivo tempo si balla in sala.

UDINE

GIARDINO MORETTI Programma del Trattenimento Musicale che si svolgerà questa sera dalle ore 21 alle 23.30: 1 - Kramer: Ho una cassetta (Fox-trot) 2 - Brown: Leggenda cinese (Fox-slow) 3 - Strauss: Rose di mezzogiorno (Valzer) 4 - Balhin: La Norma (Sinfonia) 5 - Kalman: Contessa Marizza (Selezione) 6 - Marf: Così (Tango) 7 - Puccini: Madame Butterfly (Fantasia) 8 - Lehár: Vedova allegra (Selezione) 9 - Scassola: Carovana (Intermezzo caratteristico) 10 - Ansaldo: La Gregorina (Fox-trot) INGRESSO LIBERO

ELIOS ORTOLANI UDINE

P. Duomo 16 - Tel. 4.20



Dattilografa-Copista

Lavoro accurato - Prezzi miti Si impartiscono lezioni di dattilografa a tariffa minima. Via Belloni 10, 2° piano.

“Rinnovatrice Friulana”

Via Savorgnana 8 ELEGANZA - PERFEZIONE - Celerità

Esposizione permanente

Ghiacciaie "Siberia,, Ghiacciaie "Metal,, Carrozzelle per bambini (le migliori marche) Seggioloni e Guardia bimbi Ombrelloni e Sedie a sdraio Poltrone Frau - Tavolini da tè Salottini; Mobilietti bar APPARECCHI per ginnastica da camera

“Vitrum,,

nuovi locali della (Piazzetta S. Giacomo ex Maglielico Udinese)

Fate economia

La pasta Storti è prodotto di alto rendimento di elevato potere nutritivo è fabbricata con i migliori GRANI DURI ITALIANI SPENDETE BENE IL VOSTRO DENARO

SERAFINI COSTANTINO MOBILI

Ultime creazioni EMPORIO MOBILI ARTISTICI in ogni stile UDINE Via A. Andreuzzi, 2 PREZZI RIBASSATI

PER COMPERA VENDITA

CASE - TERRENI CESSIONE - NEGOZI - ESERCIZI ecc. rivolgersi GINO FONTANINI - CAFFE' MORO TEL. 1071 UDINE

Tutti a Tarcento!

TRAM POPOLARE L. 3.50 andata-ritorno PAREO ALBERGO RISTORO con la SAVANAH orchestra Ore 16 - 19 Ore 21 - 24 Ingresso a prezzi ridotti Tram dopo la mezzanotte

Vita e interessi

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Da Pordenone

Prossima costruzione della Casa del Fascio

La Giunta Provinciale Amministrativa nella sua ultima tornata ha approvato la delibera del nostro Podestà relativa al finanziamento per la costruzione della Casa del Fascio. La bella notizia riempirà certamente di gioia l'animo delle Camicie nere pordenonesi che vedono entrato nella fase di realizzazione quello che fu sempre un caro sogno ed una ardente aspirazione.

La fase preparatoria è compiuta con questa approvazione, ora non rimane che indire l'appalto ed iniziare i lavori. Tutta la cittadinanza pordenonese, che oggi come non mai è stretta attorno alle Camicie nere, vede con legittimo orgoglio sorgere la casa del fascismo dove tutte le varie organizzazioni troveranno asilo e possibilità di maggiori sviluppi alla loro azione benefica e feconda.

Per la Casa dei mutilati

L'amministrazione provinciale ha stabilito un contributo testé approvato dalla G.P.A. per la Casa dei Mutilati di Pordenone che presto, per conseguenza, potrà avviarsi al suo completamento.

L'assemblea dell'Operaia

Come abbiamo già pubblicato rammentiamo che oggi alle 9.30 in prima convocazione ed alle 10 e 30 in seconda avrà luogo l'annuale assemblea generale della Società Operaia di M. S.

Al Collegio Don Bosco

I promossi agli esami di Stato Ammessi al Liceo Classico: Luciano Andros, Alberto Candido, Luciano Dal Zotto, Alberto Garlati, Marco Guadalupe, Elio Lauzzana, Gustavo Montini, Antonio Pascati, Elio Pasquale, Edi Scaini, Aldo Strolli, Emilio Zatti, Antonio Zuliani.

Ammessi alla quarta Ginnasio: Sergio Belanzer, Pompeo Bertone, Giacomo Bianchini, Gino Boni, Giuseppe Bregadin, Brunetta Stenb, Enrico Carli, Giuseppe Cignola, Aldo De Prà, Elio De Carli, Gino Grandis, Mario Marchioni, Gianni Marzese, Gastone Mian, Luigi Mior, Francesco Rossi, Pietro Rugo, Alessandro Tedeschi, Luciano Triani, Gustavo Visentin, Luigi Zagro.

Ammessi alle scuole medie: Nettolo Beer, Giorgio Brunetta, Giorgio Darini, Michelangelo Gaspari, Elio Marzulli, Giuseppe Mureloto, Umberto Spanio, Francesco Trani.

Ordinazioni sacerdotali

Stamane alle 9 avrà inizio in Duomo la solenne cerimonia della consacrazione di dodici nuovi sacerdoti da parte di S. E. monsignor Paulini vescovo di Concordia. Saranno presenti tutti i sacerdoti cittadini, il Rettore, i professori e i chierici del Seminario Vescovile.

Il pagamento bozzoli

Ricordiamo che tra qualche giorno avrà luogo all'Esiccolato Cooperativo il pagamento dei bozzoli dell'attuale anno. I produttori è necessario si muniscano delle tessere delle rispettive organizzazioni sindacali dovendo presentarle per ottenere il pagamento.

Un venticinquennio di sacerdozio

Don Umberto Gaspario, benemerito parroco di Roral Grande, compirà fra qualche giorno i venticinquenni di benemerito sacerdozio. E' ben nota a tutti in città la sua aetate e simpatica figura di sacerdote anche perché per parecchi anni gli fu affidata la chiesa di Cristo, e non soltanto, quindi, i suoi attuali parrocchiani (che lo amano profondamente) parteciperanno alla festa in suo onore, ma egli sarà in questo giorno circondato da una schiera di ammiratori e di amici benauguranti.

"Non più signore"

Il bel film della Metro Goldwyn Mayer ha richiamato il più alto pubblico ieri sera al Licinio, ed ha conseguito uno schietto successo. Johan Crawford, molto bene coordinato da Robert Montgomery, ha creato un delizioso film. Oggi si ripete.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana entrante farà servizio di turno la farmacia dott. Rimondi già Salsilli.

All'Asilo Infantile di Torre

Per onorare la memoria del marito la signora Maria Pegolo ha offerto lire 25 all'Asilo Infantile di Torre.

Pro sala parrocchiale di Roral

Al rev. Parroco di Roral Grande sono giunte le seguenti offerte per la costruzione della parrocchiale: lire 100 da sig. Giovanni Gasparotto in occasione del battesimo della sua Lucia; lire 50 dalla maestra Caterina Feli nel giorno delle sue nozze con il sig. Raffaele Borelli di Removenuto. Il Parroco ringrazia.

Convocazione di atleti

I seguenti atleti dovranno trovarsi al Campo sportivo del Littorio oggi alle ore 16 per prendere parte ad alcune gare di allenamento: Scaramelli, Diana, Sergio Polli, Mario Pollini, Selva, Gismano, Francesco, Cricco, Pupplini, Pilot, Battiston, Chicotto, Bortoluzzi, Missi-

Al salone Ruffo

Questa sera al Salone Ruffo la Filodrammatica S. «Libera» parteciperà al Concorso Filodrammatico Nazionale, darà la commedia in tre atti di Mario Milani «Voci portate dal vento». Saranno interpreti i sigg. Titta Montanari, Mirco Picco, Piero Pizzanelli, Fulvio Picco, Beppi Pizzanelli, Gigi Palù, Piero Pasquotti, Cesco Berlese e Nico Pizzanelli.

Manifestazione rinviata

Per desiderio espresso dalla rappresentativa operistica è stato rinviato a domenica 26 luglio l'incontro atletico che avrebbe dovuto aver luogo oggi tra F.G.C. Pordenone e F.G.C. Oderzo.

PRATA di Pordenone

Prossimi festeggiamenti Domenica 13 corrente, in occasione della sagra annuale, vi saranno vari festeggiamenti. Il Comitato organizzativo sta alacremente predisponendo tutto per la riuscita dei festeggiamenti stessi.

In detta occasione vi sarà la apertura della grande pesca di beneficenza indetta dalla fabbrica della chiesa locale. Numerosi i doni inviati. La pesca continuerà poi nella domenica successiva 19 luglio.

Il ritorno del Parroco

Mons. Gio. Maria Concha, parroco del nostro Comune, da vari mesi assente dal paese per ragioni di salute, farà ritorno nella sua parrocchia sabato 13 corrente, il nostro augurale saluto al buon pastore.

Gara ciclistica

A coronamento dei festeggiamenti che si svolgeranno il 12 corrente alle ore 15 vi sarà una grande gara ciclistica indetta dal Comando locale del Fascio Giovanile. Ad essa vi potranno partecipare tutti i giovani fascisti in regola con la tessera a. XIV e non iscritti alla F. C. I. Il percorso è di 75 km. con il seguente itinerario: Prata di Sotto, Vissinè, Caccini, Rivarotta, Pastina, Cecchini, Vissinè e Prata di Sotto, da ripetersi in tre volte. Vi saranno premi in danaro per circa 200 lire.

FIUME VENETO

Funebri Pellegrini

Si sono svolti in forma solenne i funerali del compianto cav. Eugenio Pellegrini, già Segretario Comunale di questo Comune per ben 40 anni.

Fin dalle prime ore del mattino incominciarono ad affluire al Capolungo molti conoscenti dello scomparso nonché la totalità dei capi famiglia del Comune di Fiume Veneto che ebbero campo per lunghi anni di apprezzare le pregiate virtù del compianto Segretario.

Alle ore 8.30 il corteo si incamminava verso Baunia, dove sul primito del Comune doveva ricevere la salma del defunto, che giungeva da S. Vito con l'auto funebre.

Il nostro corteo quindi ritornava alla parrocchiale, dove il rev. parroco celebrava la messa funebre seguita dalle altre parti di rito accompagnate dall'organo. Ricomposto, il corteo si avviava verso l'estrema dimora dove, dissero parole di estremo saluto il Podestà, il Segretario Comunale, seguiti da parole di ringraziamento del rag. Novello a nome dei concittadini.

Tra i molti presenti alla messa-cerimonia abbiamo potuto notare: il Podestà, il Segretario del Fascio di Combattimento ed il segretario del Comune, i signori Segretario Errani, Modesti e Pellegrini, Giacomo, il comm. Polon, il cav. Egidio Polanzani, gli avv. Cassini ed Asquini, i dottori A. Chioda Puppa, Peccol Cirillo, Chioda Silvio, i conti Antonio de Pagnai e Ferdinando di Colloredo anche a nome della co. Clelia Chiaradia, il comm. Med. d'oro Giuseppe De Carli, l'avv. Giovanni Mascherin, una rappresentanza del Comune di S. Vito e famigliari.

La partecipazione totalitaria della popolazione, stata a dirsi grande e quanto, stima abbia goduto degnamente lo scomparso e quale memoria e grato ricordo lasciò nella gente da lui tanto beneficata. Rinnoviamo alla famiglia Pellegrini, così dolorosamente colpita, l'espressione del nostro profondo cordoglio.

CANEVA

Ispezione al Fascio

Domenica 6 luglio, il fascista dr. Gilda Grandi ispezionerà il Fascio di Combattimento di Canova, ricevendo i fascisti ed il pubblico, nella sede del Fascio, dalle ore 16 alle 18.

SACILE

Alla Colonia elioterapica

Col consueto slancio la cittadinanza ha iniziato le offerte in favore di questa nostra colonia elioterapica «Giovanni Padernelli», giusto suo orgoglio. Hanno versato gli importi necessari per il mantenimento di un colono i sigg. Carovigno Garfagnini, Zaverio Bertiglia; per due coloni cav. uff. Giuseppe Marchesini e N. N.; per tre coloni i clienti dell'Albergo Moretto per onorare la memoria del compianto Bruno Bosi. La signora Elisa De Pol ha versato L. 10.

Le offerte si ricevono oltre che alla Casa del Fascio anche dal Direttore della Colonia sig. Domenico Amaducci.

Libro e moschetto

Nel negozio cittadini del sigg. Gio. Batta Santin ed Edoardo Zanella continua la raccolta dei libri da offrirsi ai nostri soldati in A. O.

Questa non è stata così ottima come era giusto aspettarsi dalla nostra cittadinanza, si ri-

volge un ulteriore appello perché l'offerta sia intensificata in questi giorni dovendosi provvedere all'invio dei libri.

GEMONA

Le promesse del corso per infermiere familiari

S'è chiuso il Corso delle infermiere familiari fasciste. Ecco l'esito: esaminate 31, promosse: Ada Antonelli, Caterina Pochini, Franca Anzolini, Maddalena Baldesera, Elisa Berti, Anna Cesutti, Antonietta Costalunga, Maria de Carli, Lucia De Crignis, Rina Della Marina, Rina Elia, Maria Fontana, Adele Ferrante, Vera Fontanelli, Teresa Frezzato, Giulia Ghezzi, Luigia Lepore, Maria Strolli, Federzoli, Rina Pellegri, Giovanna Pittini, Elena Pittini, Maria Pittini, Susanna Pittini, Maria Sella, Giovanna Seravalli, Della Marina, Bice Tonutti, Corinna Tonutti, Angelina Toso, Diana Valentini, Assunta Venturini, Bianca Toso.

Bambino infortunato

Il bambino Massimo Copetti è rimasto infortunato nei campi, riportando una profonda e lunga ferita alla gamba sinistra. E' stato prontamente assistito dal medico dell'O.N.B. cent. dott. D'Andrea.

Processi di Pretura

Pietro Copetti e Giuseppe Forgiarini di Francesco sono stati condannati per ubbriachezza molesta.

MOGGIO

Beneficenza

La locale Agenzia della Banca Cattolica del Veneto, come di consueto, ha elargito le seguenti somme, a titolo di beneficenza, sul bilancio annuale: Asilo Infantile di Moggio lire 300; di Rosia lire 50; di Resiutta lire 50; di Dordolla lire 50; Opera Nazionale Bailla di Moggio, 50; Congregazione di Carità di Moggio, 50; Ente Opere Assistenziali di Moggio, 50; Università Cattolica, lire 20.

CASARSA

La sagra di S. Giovanni

Come abbiamo annunciato oggi si svolgeranno i festeggiamenti della tradizionale sagra di S. Giovanni. Oltre ad un ballo pubblico all'aperto, che sarà tenuto, con distinta orchestra, nel viale della Vittoria, avremo nella serata un'eccezionale spettacolo lirico-teatro.

Tiro a segno

Oggi nel pomeriggio, il poligono di tiro a segno rimane aperto per esercitazioni libere di tiro. Da oggi e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Tomaselli in Corso Vittorio Emanuele.

La solita bicicletta

L'imprenditore di falegnameria sig. Amedeo Medves, aveva provvisoriamente lasciata la bicicletta fuori la porta d'ingresso del R. Liceo, nel quale si era portato per lavori. All'uscita ebbe la brutta sorpresa di vedersi derubato della bicicletta, e non gli rimase che denunciare il furto alla Benemerita.

S. GIOVANNI al Natissone

Funzione in suffragio del cap. De Ferraris Ad iniziativa dei Gruppi Alpini di S. Giovanni e di Corno di Rosazzo, con a capo il capitano rag. Giovanni Bonomi e capi Gruppo Antonio Brada e Albio Colautti, si sono svolte sabato in Corno di Rosazzo solenni onoranze alla memoria del capitano cav. Massimo De Ferraris caduto in A. O. il 12 maggio scorso. Alle ore 9 si sono riunite nella Chiesa Parrocchiale di Corno di Rosazzo tutte le autorità locali e gli invitati: ten. col. cav. Peroglio del 9. Alpini, anche in rappresentanza del generale Rossi, col. cav. Alfonso Colta, col. G. B. Picotti, tenente Giuseppe Capodati per il Presidio, don Antonio Clemegni di Val Cappellano degli Alpini. Erano pure presenti le rappresentanze dei Gruppi Alpini di S. Giovanni, di Corno, di Monzano, di Premariacco, di Cividale, della Sezione Combattenti di S. Giovanni, della Sezione Fanli in congedo, del Fascio di Combattimento, del Fascio Femmine del Fascio Giovanile e dell'Operaia.

Accertamento gligenza granoturco

Il Podestà, in conformità all'ordine ricevuto da S. E. il Prefetto, invita tutti i detentori di granoturco (mignani, commercianti, agricoltori), a presentarsi all'ufficio di Polizia Urbana del Comune, entro il 10 corrente, denunziando gli appositi moduli forniti dal Comune, della gligenza di granoturco e farina di granoturco, esistenti presso di essi alle date della denuncia.

Colonia elioterapica

Con il giorno 13 corrente mese si apre la Colonia Elioterapica. Coloro che intendono farvi partecipare i loro figli, sono invitati a presentarsi alla locale Sede del Fascio nei giorni 6-7 e 8 luglio per la compilazione della domanda d'iscrizione.

Trattenimenti danzanti

Oggi nel pomeriggio, nella vicina S. Pietro al Natissone avranno luogo i festeggiamenti che in causa della pioggia non hanno potuto aver luogo il 29 giugno passato. L'orchestra di Cantarutti eseguirà uno scelto repertorio di ballabili che hanno incontrato il favore del pubblico alla Sagra di Dolegna.

Circo Zoppè

Sul piazzale del mercato in Borgo di Ponte, ha impiantato le sue tende il rinomato circo Equestre Zoppè, per un breve corso di spettacoli.

Il mercato

Non troppo animato il mercato di ieri, e ciò perché gli agricoltori approfittarono della bella giornata di sole per gli indispensabili lavori dei campi abbandonati da diverso tempo in seguito al persistente della pioggia.

I prezzi praticati sulle varie piazze, non hanno subito variazioni da quelli praticati il sabato precedente.

Beneficenza

Il Consiglio della S.E.I.S.A. ha elargito le seguenti somme per beneficenza: lire 500 all'E. O. A.; lire 350 al Comitato comunale O. Bailla; lire 300 al Comitato comunale O.N.M.I.; lire 200 agli

Orfani di Guerra, lire 50 alla Sezione di Tiro a Segno Nazionale.

I preposti alle istituzioni benefiche ringraziavano vivamente la Benemerita Società.

Tiro a segno

Oggi nel pomeriggio, il poligono di tiro a segno rimane aperto per esercitazioni libere di tiro.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Tomaselli in Corso Vittorio Emanuele.

La solita bicicletta

L'imprenditore di falegnameria sig. Amedeo Medves, aveva provvisoriamente lasciata la bicicletta fuori la porta d'ingresso del R. Liceo, nel quale si era portato per lavori. All'uscita ebbe la brutta sorpresa di vedersi derubato della bicicletta, e non gli rimase che denunciare il furto alla Benemerita.

S. GIOVANNI al Natissone

Funzione in suffragio del cap. De Ferraris Ad iniziativa dei Gruppi Alpini di S. Giovanni e di Corno di Rosazzo, con a capo il capitano rag. Giovanni Bonomi e capi Gruppo Antonio Brada e Albio Colautti, si sono svolte sabato in Corno di Rosazzo solenni onoranze alla memoria del capitano cav. Massimo De Ferraris caduto in A. O. il 12 maggio scorso. Alle ore 9 si sono riunite nella Chiesa Parrocchiale di Corno di Rosazzo tutte le autorità locali e gli invitati: ten. col. cav. Peroglio del 9. Alpini, anche in rappresentanza del generale Rossi, col. cav. Alfonso Colta, col. G. B. Picotti, tenente Giuseppe Capodati per il Presidio, don Antonio Clemegni di Val Cappellano degli Alpini. Erano pure presenti le rappresentanze dei Gruppi Alpini di S. Giovanni, di Corno, di Monzano, di Premariacco, di Cividale, della Sezione Combattenti di S. Giovanni, della Sezione Fanli in congedo, del Fascio di Combattimento, del Fascio Femmine del Fascio Giovanile e dell'Operaia.

Accertamento gligenza granoturco

Il Podestà, in conformità all'ordine ricevuto da S. E. il Prefetto, invita tutti i detentori di granoturco (mignani, commercianti, agricoltori), a presentarsi all'ufficio di Polizia Urbana del Comune, entro il 10 corrente, denunziando gli appositi moduli forniti dal Comune, della gligenza di granoturco e farina di granoturco, esistenti presso di essi alle date della denuncia.

Colonia elioterapica

Con il giorno 13 corrente mese si apre la Colonia Elioterapica. Coloro che intendono farvi partecipare i loro figli, sono invitati a presentarsi alla locale Sede del Fascio nei giorni 6-7 e 8 luglio per la compilazione della domanda d'iscrizione.

Trattenimenti danzanti

Oggi nel pomeriggio, nella vicina S. Pietro al Natissone avranno luogo i festeggiamenti che in causa della pioggia non hanno potuto aver luogo il 29 giugno passato. L'orchestra di Cantarutti eseguirà uno scelto repertorio di ballabili che hanno incontrato il favore del pubblico alla Sagra di Dolegna.

Circo Zoppè

Sul piazzale del mercato in Borgo di Ponte, ha impiantato le sue tende il rinomato circo Equestre Zoppè, per un breve corso di spettacoli.

Il mercato

Non troppo animato il mercato di ieri, e ciò perché gli agricoltori approfittarono della bella giornata di sole per gli indispensabili lavori dei campi abbandonati da diverso tempo in seguito al persistente della pioggia.

I prezzi praticati sulle varie piazze, non hanno subito variazioni da quelli praticati il sabato precedente.

Beneficenza

Il Consiglio della S.E.I.S.A. ha elargito le seguenti somme per beneficenza: lire 500 all'E. O. A.; lire 350 al Comitato comunale O. Bailla; lire 300 al Comitato comunale O.N.M.I.; lire 200 agli

condannati per ubbriachezza molesta.

— Fabio Romano Lepore, incolpato di furto, è stato condannato a 20 giorni di reclusione e 100 lire di multa, oltre le spese.

MOGGIO

Beneficenza

La locale Agenzia della Banca Cattolica del Veneto, come di consueto, ha elargito le seguenti somme, a titolo di beneficenza, sul bilancio annuale: Asilo Infantile di Moggio lire 300; di Rosia lire 50; di Resiutta lire 50; di Dordolla lire 50; Opera Nazionale Bailla di Moggio, 50; Congregazione di Carità di Moggio, 50; Ente Opere Assistenziali di Moggio, 50; Università Cattolica, lire 20.

CASARSA

La sagra di S. Giovanni

Come abbiamo annunciato oggi si svolgeranno i festeggiamenti della tradizionale sagra di S. Giovanni. Oltre ad un ballo pubblico all'aperto, che sarà tenuto, con distinta orchestra, nel viale della Vittoria, avremo nella serata un'eccezionale spettacolo lirico-teatro.

Tiro a segno

Oggi nel pomeriggio, il poligono di tiro a segno rimane aperto per esercitazioni libere di tiro.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Tomaselli in Corso Vittorio Emanuele.

La solita bicicletta

L'imprenditore di falegnameria sig. Amedeo Medves, aveva provvisoriamente lasciata la bicicletta fuori la porta d'ingresso del R. Liceo, nel quale si era portato per lavori. All'uscita ebbe la brutta sorpresa di vedersi derubato della bicicletta, e non gli rimase che denunciare il furto alla Benemerita.

S. GIOVANNI al Natissone

Funzione in suffragio del cap. De Ferraris Ad iniziativa dei Gruppi Alpini di S. Giovanni e di Corno di Rosazzo, con a capo il capitano rag. Giovanni Bonomi e capi Gruppo Antonio Brada e Albio Colautti, si sono svolte sabato in Corno di Rosazzo solenni onoranze alla memoria del capitano cav. Massimo De Ferraris caduto in A. O. il 12 maggio scorso. Alle ore 9 si sono riunite nella Chiesa Parrocchiale di Corno di Rosazzo tutte le autorità locali e gli invitati: ten. col. cav. Peroglio del 9. Alpini, anche in rappresentanza del generale Rossi, col. cav. Alfonso Colta, col. G. B. Picotti, tenente Giuseppe Capodati per il Presidio, don Antonio Clemegni di Val Cappellano degli Alpini. Erano pure presenti le rappresentanze dei Gruppi Alpini di S. Giovanni, di Corno, di Monzano, di Premariacco, di Cividale, della Sezione Combattenti di S. Giovanni, della Sezione Fanli in congedo, del Fascio di Combattimento, del Fascio Femmine del Fascio Giovanile e dell'Operaia.

Accertamento gligenza granoturco

Il Podestà, in conformità all'ordine ricevuto da S. E. il Prefetto, invita tutti i detentori di granoturco (mignani, commercianti, agricoltori), a presentarsi all'ufficio di Polizia Urbana del Comune, entro il 10 corrente, denunziando gli appositi moduli forniti dal Comune, della gligenza di granoturco e farina di granoturco, esistenti presso di essi alle date della denuncia.

Colonia elioterapica

Con il giorno 13 corrente mese si apre la Colonia Elioterapica. Coloro che intendono farvi partecipare i loro figli, sono invitati a presentarsi alla locale Sede del Fascio nei giorni 6-7 e 8 luglio per la compilazione della domanda d'iscrizione.

Trattenimenti danzanti

Oggi nel pomeriggio, nella vicina S. Pietro al Natissone avranno luogo i festeggiamenti che in causa della pioggia non hanno potuto aver luogo il 29 giugno passato. L'orchestra di Cantarutti eseguirà uno scelto repertorio di ballabili che hanno incontrato il favore del pubblico alla Sagra di Dolegna.

Circo Zoppè

Sul piazzale del mercato in Borgo di Ponte, ha impiantato le sue tende il rinomato circo Equestre Zoppè, per un breve corso di spettacoli.

Il mercato

Non troppo animato il mercato di ieri, e ciò perché gli agricoltori approfittarono della bella giornata di sole per gli indispensabili lavori dei campi abbandonati da diverso tempo in seguito al persistente della pioggia.

I prezzi praticati sulle varie piazze, non hanno subito variazioni da quelli praticati il sabato precedente.

Beneficenza

Il Consiglio della S.E.I.S.A. ha elargito le seguenti somme per beneficenza: lire 500 all'E. O. A.; lire 350 al Comitato comunale O. Bailla; lire 300 al Comitato comunale O.N.M.I.; lire 200 agli

S. DANIELE

— Fabio Romano Lepore, incolpato di furto, è stato condannato a 20 giorni di reclusione e 100 lire di multa, oltre le spese.

MOGGIO

Beneficenza

La locale Agenzia della Banca Cattolica del Veneto, come di consueto, ha elargito le seguenti somme, a titolo di beneficenza, sul bilancio annuale: Asilo Infantile di Moggio lire 300; di Rosia lire 50; di Resiutta lire 50; di Dordolla lire 50; Opera Nazionale Bailla di Moggio, 50; Congregazione di Carità di Moggio, 50; Ente Opere Assistenziali di Moggio, 50; Università Cattolica, lire 20.

CASARSA

La sagra di S. Giovanni

Come abbiamo annunciato oggi si svolgeranno i festeggiamenti della tradizionale sagra di S. Giovanni. Oltre ad un ballo pubblico all'aperto, che sarà tenuto, con distinta orchestra, nel viale della Vittoria, avremo nella serata un'eccezionale spettacolo lirico-teatro.

Tiro a segno

Oggi nel pomeriggio, il poligono di tiro a segno rimane aperto per esercitazioni libere di tiro.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Tomaselli in Corso Vittorio Emanuele.

La solita bicicletta

L'imprenditore di falegnameria sig. Amedeo Medves, aveva provvisoriamente lasciata la bicicletta fuori la porta d'ingresso del R. Liceo, nel quale si era portato per lavori. All'uscita ebbe la brutta sorpresa di vedersi derubato della bicicletta, e non gli rimase che denunciare il furto alla Benemerita.

S. GIOVANNI al Natissone

Funzione in suffragio del cap. De Ferraris Ad iniziativa dei Gruppi Alpini di S. Giovanni e di Corno di Rosazzo, con a capo il capitano rag. Giovanni Bonomi e capi Gruppo Antonio Brada e Albio Colautti, si sono svolte sabato in Corno di Rosazzo solenni onoranze alla memoria del capitano cav. Massimo De Ferraris caduto in A. O. il 12 maggio scorso. Alle ore 9 si sono riunite nella Chiesa Parrocchiale di Corno di Rosazzo tutte le autorità locali e gli invitati: ten. col. cav. Peroglio del 9. Alpini, anche in rappresentanza del generale Rossi, col. cav. Alfonso Colta, col. G. B. Picotti, tenente Giuseppe Capodati per il Presidio, don Antonio Clemegni di Val Cappellano degli Alpini. Erano pure presenti le rappresentanze dei Gruppi Alpini di S. Giovanni, di Corno, di Monzano, di Premariacco, di Cividale, della Sezione Combattenti di S. Giovanni, della Sezione Fanli in congedo, del Fascio di Combattimento, del Fascio Femmine del Fascio Giovanile e dell'Operaia.

Accertamento gligenza granoturco

Il Podestà, in conformità all'ordine ricevuto da S. E. il Prefetto, invita tutti i detentori di granoturco (mignani, commercianti, agricoltori), a presentarsi all'ufficio di Polizia Urbana del Comune, entro il 10 corrente, denunziando gli appositi moduli forniti dal Comune, della gligenza di granoturco e farina di granoturco, esistenti presso di essi alle date della denuncia.

Colonia elioterapica

Con il giorno 13 corrente mese si apre la Colonia Elioterapica. Coloro che intendono farvi partecipare i loro figli, sono invitati a presentarsi alla locale Sede del Fascio nei giorni 6-7 e 8 luglio per la compilazione della domanda d'iscrizione.

Trattenimenti danzanti

Telefoni: Direzione . . . 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

Cronaca di Codroipo

Per la Colonia elioterapica

Il Comitato Provinciale dell'Ente Opere Assistenziali ha assegnato la somma di L. 6000 quale contributo integrativo per l'assistenza estiva dell'anno XIV nel nostro Comune.

Pro opere assistenziali

Offerte pervenute al locale Comitato E.O.A.: Portello Maria, lire 24; De Mezzo Domenico, 38; cav. Lenarduzzi Olimpio, 50; Braudini Attilio, 40; N. N., 5; Nardelli Attilio, 12; Cignola Francesco, 5; Scagnetti Giuseppe, 64; Ciozzolo Giovanni, 5; Moro Saulina ved. Tubaro per festeggiare la vittoria in A. O., 10; per la Colonia Elioterapica, 20; Cappellani Oliva Pitana, 24; Fabris Giovanni, 72; Agnuzzi Augusto, 8.60; Cinelli Valentino, 12.

Spettacoli

Ieri sera al Cinema Vittoria con vivo successo è stato proiettato il film « Terra senza donna » ed il documentario N. 17 « Da Dessia ad Addis Abeba ». Il film è un capolavoro musicale Metro ed ha per interpreti la Janette Mac Donald, e Nelson Eddy, due autentici voci d'oro. Il documentario Luce è interessantissimo, che ritrae la spettacolosa avanzata delle nostre truppe.

Grandi festeggiamenti

Diamo il programma dei grandi festeggiamenti che si svolgeranno domenica 12 corrente a beneficio dell'O.N.B. e dell'E.O.A.:

Ore 8: apertura della Pesca di beneficenza (oltre 3000 premi); ore 15: corsa podistica (Giro di Codroipo) km. 2.500. Premi in denaro; ore 17: corsa degli asini con premi in denaro; ore 18.30: cuccagna 900, assoluta novità. Ricchi premi gastronomici ed in denaro; ore 22: spettacolo pirotecnico allestito dalla rinomata ditta Del Zotto di Udine.

Brillante affermazione

Il camerata dott. Pietro Ballio di Ernesto, già laureato in scienze agrarie all'Università di Milano, ha ora ultimato il corso di specializzazione in agraria coloniale presso il Regio Istituto Superiore di Firenze, con brillante esito, essendo stato classificato tra i primissimi del corso.

Contravvenzioni

Durante il mese di giugno u. s. il locale Ufficio di vigilanza municipale ha elevato 21 contravvenzioni per motivi diversi.

LESTIZZA

La morte di un operaio reduce dall'A. O.

E' giunta notizia da Napoli, che lui è deceduto l'operaio Giovanni Portello di anni 36, abitante nella frazione di Villacassa, proveniente dall'A. O. ove faceva parte delle centurie di lavoratori.

LATISANA

La Colonia elioterapica

Col 30 giugno u. s. si sono chiuse le iscrizioni per partecipare alla Colonia Elioterapica, che hanno raggiunto il numero di circa 800 bambini. La colonia sarà aperta verso il 15 corr. al fabbricato scolastico locale che meglio di tutto si presta a questa bella e sana istituzione. I bambini ammessi gratuitamente devono avere usufruito dell'assistenza invernale e per gli altri il comitato stabilirà la somma da versare in relazione alle proprie condizioni economiche.

TARVISIO

Il movimento turistico

Durante il mese di giugno si è avuto in questo centro il seguente movimento di forestieri:

Arrivati: Italiani 272; Tedeschi 10; Austriaci 60; Ungheresi 6; Cecoslovacchi 10; Jugoslavi 5; Inglesi 1; Francesi 11; Svizzeri 5; Polacchi 9; Nord Americani 4.

TOLMEZZO

Nella Scuola di avviamento

Elenco dei licenziati alla Scuola di Avviamento Professionale: hanno conseguito il diploma di licenza: Battifana Anna, Maria, Cacciti Olga, De Crignis Antonio, Moro Isia, Nadali Maria, Pillini Aldo, Pittino Franco, Selenati Giovanni, Terzarioli Sergio, Zamolo Libera.

TEOR

Bimbo che si ustiona con l'acqua bollente

Italo Comisso di Ermenegildo di anni 4 di Teor si trovava assieme ad altri fratellini a giocare vicino al focolare. Ad un certo momento nel scendere dal focolare una brettella del piccolo

CASIONS

Ispezione al Fascio

Oggi, 8 luglio XIV, il fascista geom. archimede Tavenna, ispezionista del Fascio di Combattimento di Casions di Strada, ricevendo i fascisti ed il pubblico, nella sede del Fascio, dalle ore 10 alle 12.

S. VITO AL TAGLIAM.

Pesca pro O. N. B.

L'altra sera si è riunito un Comitato, presieduto dal dott. Casians, per l'organizzazione di una Pesca, il cui ricavato andrà a beneficio dell'O. N. B., salvo un'aliquota che sarà destinata per i lavori del Tempio di Madonna di Rosa. La pesca è fissata per settembre in occasione delle grandi feste organizzate dal R. F. di Madonna di Rosa, per il centenario della costruzione del santuario. Siamo certi che questa iniziativa avrà il caldo appoggio della popolazione sanvitese e che incontrerà un ottimo successo.

Funebri

L'altra sera si svolsero i funerali della tanto compianta signora Canclani Giovanna ved. Brun. Il corteo funebre mosso dalla casa dell'esultante riuscì imponente; percorso via Fabbria, via A. Mattei, piazza V. E. III dirigitosi al cimitero di Duomo. Seguivano il feretro il figlio, i nipoti e parenti dell'estinta e molti conoscenti. Dopo le esequie, la salma fu trasportata in Camposanto ed ivi tumulata. Ai parenti tutti vivissimamente condoglianze.

Tiro a segno

Oggi il Poligono di Tiro a Segno di Rosa, è riaperto ai soci dalle ore 16 alle 19 per esercitazioni libere. Sul campo funzionerà un servizio di buffetteria.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto cav. Eugenio Pellegrini, hanno offerto pro Opere Assistenziali: Fancello on. comp. Enrico lire 10; Battiston cav. Pietro lire 5; Bragadin Italo 5; Benvenuto Giuseppe 5; Fancello Maria 5; Beggi Giovanni 5; Roccazella Giuseppe 5; Carbonera Vittorio 5.

Farmacia di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia del dott. Gino Deggiato sita in piazza V. E. III.

CASSACCO

Il Nucleo Alpini

Per onorare la memoria del segretario del Fascio cav. Oreste Morgante si è costituito in Cassacco un nucleo alpino. Alla riunione tenutasi l'altra sera parteciparono con visibile entusiasmo tutti coloro che ebbero l'orgoglio di portare il cappello alpino.

TARVISIO

Il movimento turistico

Durante il mese di giugno si è avuto in questo centro il seguente movimento di forestieri:

Arrivati: Italiani 272; Tedeschi 10; Austriaci 60; Ungheresi 6; Cecoslovacchi 10; Jugoslavi 5; Inglesi 1; Francesi 11; Svizzeri 5; Polacchi 9; Nord Americani 4.

TOLMEZZO

Nella Scuola di avviamento

Elenco dei licenziati alla Scuola di Avviamento Professionale: hanno conseguito il diploma di licenza: Battifana Anna, Maria, Cacciti Olga, De Crignis Antonio, Moro Isia, Nadali Maria, Pillini Aldo, Pittino Franco, Selenati Giovanni, Terzarioli Sergio, Zamolo Libera.

TEOR

Bimbo che si ustiona con l'acqua bollente

Italo Comisso di Ermenegildo di anni 4 di Teor si trovava assieme ad altri fratellini a giocare vicino al focolare. Ad un certo momento nel scendere dal focolare una brettella del piccolo

e ines Meccia servizio per frutta, fam. Candido Nigris, 6 bottiglie vino; Lina e Angelo Schiavi, vando Tonnesini, Astuccio, pe-toletta, Moro Giuliano 219 volumi, 144 matite; Ancilla e Irma Mattiussi, servizio per frutta; Pasqua, Gigi e Sardo Mattiussi, due cestine; Gioacchino Cossetti, 31 oggetti vari; N. N., servizio per caffè; Succ. Ditta Dante Linnusso, 2 borsette, 2 specchi, 9 giocattoli; Aita Arrigo, 2 bottiglie vino, un'alzata; Famiglia Morgante, servizio caffè.

Concerto della Banda della Legione Dicat

Oggi, in occasione della cerimonia dell'inaugurazione della Scuola Alpina per le Camicie Nere

Funebri Mauri

Si sono svolti ieri i funerali del compianto camerata Mauri Antonio, squadraccia della Rivoluzione, spontesi dopo breve malattia, iattiva.

NOTIZIARIO SPORTIVO

« COPPA EUROPA »

Il terzo turno

Proteglav: Prostajov-Ujpest, Vienna; Austria-Slavia, Vienna; First Vienna-Ambrosiana, Praga; Sparta-Roma.

Sezione propaganda

« COPPA IMPERO »

A Passons

Finali: Remanzacco-Esperia, ore 21. Passons-Zugliano, ore 17, per il 3.0 e 4.0 posto.

Torneo novizi

S. Marco-Capoviaro, campo II Gr. Rionale, ore 15.30. Ardea-Olimpia, ore 15.30. S. Gottardo-Ricciarolo, campo « Di Gusto », ore 17. Tarcento-Salvadaia, ore 15.30.

Torneo dei Bars

Arca Celeste-Savoia, ore 15. Cinema Savoia-Bar Savoia, ore 16. Grottesco-Savoia, ore 17.

Amichevole

Pradamano - Vecchie Glorie

Oggi a Pradamano, alle ore 17, si svolgerà un incontro amichevole tra la squadra del Pradamano, finalista del campionato di prima categoria, e la vecchia gloria dello stesso paese. La partita, data la accurata preparazione dei due undici, promette di riuscire di alto interesse e chiamerà certamente al campo sportivo un gran numero di sostenitori delle due parti.

CICLISMO

La corsa per Giovani Fascisti del V Gruppo Rionale

E' attesa con vivissimo interesse la gara ciclistica per Giovani Fascisti che il Comando Federale del V. Gruppo Rionale organizzerà nel pomeriggio di oggi.

ATTI UFFICIALI

F. C. I.

Commissariato III. Zona

Coppa Zardo. — La Coppa Zardo, approvato per indipendenti e dilettanti per il 5 corrente, in seguito alle disposizioni federali, è libera soltanto per i dilettanti.

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Per domenica 12 luglio l'ufficio sportivo del 3. Gruppo Rionale « Bell'Fame » farà disputare il 7. giro podistico notturno di Udine.

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Per domenica 12 luglio l'ufficio sportivo del 3. Gruppo Rionale « Bell'Fame » farà disputare il 7. giro podistico notturno di Udine.

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Per domenica 12 luglio l'ufficio sportivo del 3. Gruppo Rionale « Bell'Fame » farà disputare il 7. giro podistico notturno di Udine.

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Podismo

Il VII giro notturno di Udine

Confinarie, presentata da S. E. Russo, Capo di S. M. della M. V. S. N., la banda della 11. Legione Milizia Dicat di Udine svolgerà dalle ore 14.30 il seguente programma:

1. Mozart: « Marcia alla Turca »; 2. Smonetti: « Madrigale »; Gillet: « Lontan dal ballo » (valse); 3. Wagner: « Lohengrin » Impressioni (atto 2); 4. Donizetti: « Lucia di Lammermoor » atto 4.; 5. Blanc: « Preghiera del Milite » Inni della Patria.

L'infornuto di un boscaiolo

Tale Felchín Vittorio di Giuseppe di anni 5, mentre lavorava in un bosco, alle dipendenze della Ditta Fratelli Morgante, riportava una ferita al petto, provocata dall'improvvisa rottura del manico della scure che, di

conseguenza, rotolando, lo andava a colpire.

Ricoverato al nostro ospedale, è stato giudicato guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

I cinema

Oggi al Teatro Cinema De Marchi sarà proiettato il film parlato in italiano « Notte di Carvenale ». Documentario e film Luce sono.

AQUILEIA

Gara calcistica fra celibi ed ammogliati

Oggi sul campo sportivo comunale aquileiese avrà luogo l'atteso incontro di calcio fra le squadre dei Celibi ed Ammogliati, che era stato rinviato domenica scorsa. La gara, che ha uno scopo benefico (il ricavo dell'incasso verrà versato al fondo pro Raduno Provinciale ad Udine), ha suscitato un particolare interesse nell'ambiente sportivo e non sportivo di Aquileia e oggi il terreno di gioco sarà certamente intorniato da una massa di pubblico.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

consegua, roteando, lo andava a colpire.

Ricoverato al nostro ospedale, è stato giudicato guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

I cinema

Oggi al Teatro Cinema De Marchi sarà proiettato il film parlato in italiano « Notte di Carvenale ». Documentario e film Luce sono.

AQUILEIA

Gara calcistica fra celibi ed ammogliati

Oggi sul campo sportivo comunale aquileiese avrà luogo l'atteso incontro di calcio fra le squadre dei Celibi ed Ammogliati, che era stato rinviato domenica scorsa. La gara, che ha uno scopo benefico (il ricavo dell'incasso verrà versato al fondo pro Raduno Provinciale ad Udine), ha suscitato un particolare interesse nell'ambiente sportivo e non sportivo di Aquileia e oggi il terreno di gioco sarà certamente intorniato da una massa di pubblico.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari, nodi disturbati, verigini, dolori nei muscoli e giunture, stanchezza e altri disturbi renali. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto un successo unico nel guarire cistite, renella e disordini urinari. Ovunque: L. 7. - Riduzione 3%. Dep. Gen. C. Giugio, Milano (8/44). Fabbricato in Italia, Milano, 5127 - 1935.

Perché soffrire inutilmente

Mai vi è stato una più grande necessità di una medicina per troncare disordini urinari

Ultime notizie e informazioni

Il Consiglio dei Ministri

(Continuazione della 1ª pagina)

Il provvedimento tende a rafforzare la funzione degli organi finanziari collegandole con quelle dei nuovi istituti dello Stato corporativo fascista e stabilisce forme di procedura per i quindici esecutivi dei redditi e per quelli dei beni soggetti a tassamento che assicurano più idonee garanzie tanto all'amministrazione che al contribuente. Senza ricorrere a nuove forme di imposizioni, si provvede in tal modo a combattere più efficacemente l'evasione tributaria in un miglior assetto della giustizia distributiva e degli organi amministrativi e giurisdizionali.

Uno schema di D. L. che estende la concessione della pensione di guerra a favore di quelle donne che non hanno potuto realizzare il regolare rapporto giuridico del matrimonio con militari combattenti in A. O. per essere questi deceduti entro brevissimo tempo dalla procura da loro rilasciata a tale scopo. Eguale concessione viene riconosciuta a favore degli avi, che abbiano provveduto al mantenimento all'educazione del nipote rimasto orfano in tenera età, che sia poi morto in guerra.

GUERRA

Su proposta del Capo del Governo Ministro della Guerra, Uno schema di D. L. inteso a stabilire il trattamento penale e disciplinare a cui sono soggetti i militari in congedo durante il periodo di istruzione postmilitare nonché speciali agevolazioni per i militari che abbiano precedentemente prestato opera di istruttori.

Uno schema di D. L. che estende al personale militare e a quello civile al seguito delle Forze Armate e a quello civile dello Stato in servizio nella Libia e nelle Isole Egee, la possibilità di contrarre matrimonio per procura.

Uno schema di D. L. che sospende a domanda, dal 1° agosto 1936 per la durata di un anno l'obbligo della costituzione della rendita totale per gli ufficiali delle Forze Armate dello Stato. Il beneficio viene concesso a beneficio e a ricordo dei recenti eccezionali avvenimenti culminanti nella proclamazione dell'Impero.

Uno schema di decreto legge concernente la ripartizione del territorio dello Stato in zone militari. Il provvedimento aggiorna ed integra tutte le disposizioni finora emanate in materia.

Uno schema di D. L. che proroga al 30 settembre 1936 il R. D. 28 marzo 1936 che aumenta la indennità coloniale agli ufficiali, e marescialli dei reparti, metropolitani, riabilitati dislocati in Libia e al pari grado dei comandi reparti e servizi mobilitati del R. C. T. C. Libia.

Uno schema di D. L. che consente di assumere mediante pubblico concorso per esami personale d'ordine necessario per l'amministrazione della guerra.

Uno schema di D. L. che estende ai Segretari Federali la possibilità di ottenere previa preparazione la nomina a Sottotenente di complemento.

Uno schema di D. L. che concede al Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio il titolo di riconoscenza nazionale la corrispondenza a vita del trattamento economico da lui goduto quale comandante superiore in A. O.

Uno schema di D. L. che approva il regolamento sul matrimonio dei sottufficiali del R. Esercito. Il regolamento riproduce sostanzialmente le norme vigenti, con alcune modifiche che tengono conto dei criteri cui si ispira la politica demografica, aumenta le categorie di sottufficiali, addetti a speciali servizi tecnici che possono contrarre matrimonio senza limitazione di numero.

Uno schema di R. D. che determina la nuova circoscrizione militare territoriale per il servizio dell'Arma dei CC. RR.

Uno schema di D. L. con cui viene approvato il regolamento per l'assicurazione della legge 9 giugno 1935 n. 1024, sulla protezione dei segnali trigonometrici.

MARINA

Schema di D. L. con cui in analogia a quanto è stato disposto per il R. Esercito si stabilisce che il tempo passato dagli ufficiali della R. Marina nella posizione «Fuori organico», è considerato come servizio effettivo ai fini dell'acquisto del diritto a pensione indiretta o di reversibilità.

AERONAUTICA

Schema di decreto legge inteso a stabilire la forza bilanciata dell'A. Aeronautica per l'esercizio finanziario 1936 XIV e 1937 XV, nonché il numero degli ufficiali di complemento e dei sottufficiali a breve ferma da tenere in servizio durante l'esercizio finanziario anzidetto.

Uno schema di disegno di legge inteso a disciplinare i procedimenti per i reati colposi di perdita e di danneggiamento di veicoli appartenenti all'amministrazione Militare.

Uno schema di decreto legge riguardante le prestazioni e ammissioni di carriera per merito di guerra di sottufficiali e militari di truppa della R. Aeronautica.

EDUCAZIONE NAZIONALE

Uno schema di decreto legge relativo alla soppressione dei corsi speciali di architettura esistenti presso le RR. Accademie di belle arti di Bologna e di Palermo.

Uno schema di decreto legge riguardante la prestazione del giuramento da parte dei membri degli istituti di ricerca scientifica.

Uno schema di decreto legge relativo alla gestione finanziaria ed amministrativa dei lavori di scavo e sistemazione dell'antichità di Ercolano e di Capri.

Le atrocità di Tafari

descritte da Afework

ROMA, 4. L'ex Ministro etiopico a Roma, Afework, facendosi portavoce dello stupore causato fra gli stessi abissini dall'intervento dell'ex Negus nella riunione di Ginevra, ha fatto all'interno del «Giornale d'Italia» ad Adde, alcune importanti dichiarazioni, in cui fra l'altro ha detto:

«Se l'ex Negus rientrasse in Etiopia verrebbe subito ucciso dagli abissini, non dimentichi delle sofferenze e dei martiri subiti. L'Italia porta in Abissinia la civiltà romana, mentre il Negus, avventuratore ed usurpatore della corona etiopica, favorisce l'ignoranza del popolo per i suoi interessi personali, adoperando, per raggiungere, ogni mezzo, in velleità, la prigione, il furo, il furto».

«Il popolo etiopico maledice il passato Governo e l'ex imperatore, per il quale conserva solo un profondo odio e il desiderio di vendetta. Egli ha affamato il Paese ed ha distrutto quanto di meglio vi esisteva. Ha visto lo stesso esseri umani impiccati a stenti, Ricordo che alcuni soldati sfiniti, presentatisi a domanda di viveri, furono da Tafari consegnati al giudice deggias Uoldemanes, con l'ordine di forar loro la pancia con un ferro rovente».

«Così si amministrava la giustizia di Tafari. Le sue crudeltà erano conosciute da tutto il popolo, che covava vendetta, ed è perciò che egli fuggì, dando ordine di saccheggio e di massacro».

L'ex Ministro etiopico a Roma ha continuato dicendo che è la prima volta nella storia del popolo etiopico che si verifica il caso di un Negus che ha preferito la fuga vergognosa al combattimento onorevole, e questo il popolo etiopico non può che dimenticare ed ha dimenticato, ed ha svergognato, ed ha svergognato i suoi sudditi fedeli, per il bene stesso del nostro Paese. Se il Negus non ha avuto il coraggio di lottare per l'Etiopia, abbia almeno quello di tacere e vergognarsi delle sue maledicenze. Qui non c'è più posto per i traditori come lui».

AGRICOLTURA E FORESTE

Uno schema di R. D. L. che approva il testo unico delle leggi 23 marzo 1931 LX e 2 aprile 1936 XIV contenente disposizioni sulla coltivazione dei vigni ibridi — produttori diretti.

Uno schema di R. D. che modifica le norme regolamentari vigenti in materia di tralci e tralzeri, allo scopo di semplificare e rendere più spedita la procedura prevista del regolamento approvato con R. D. 20 dicembre 1927 VI.

Uno schema di decreto legge contenente norme integrative del R. D. 9 marzo 1936 XIV relativo allo sviluppo della coltura di cotone ed alla produzione dei succedanei.

COMUNICAZIONI

Uno schema di R. D. che apporla modificazioni al regolamento per l'opera di provvidenza a favore del personale delle Ferrovie dello Stato.

Uno schema di R. D. per il riordinamento del registro navale e aeronautico.

Uno schema di D. L. che proroga al 30 giugno 1937 il termine per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato scienziatore dei moti e dei mezzi in vista di alcune difficoltà incontrate, per l'esecuzione delle misure disposte nel dicembre 1935.

CORPORAZIONI

Uno schema di decreto legge concernente la protezione antiaerea degli stabilimenti per la elaborazione di oli minerali e dei depositi di liquidi infiammabili.

Uno schema di D. Legge contenente norme per la disciplina dei gas come carburante nei servizi pubblici automobilistici.

Uno schema di decreto legge concernente l'istituzione di dieci borse di studio a favore di studenti che si specializzano nelle discipline geologiche e minerarie.

Uno schema di R. D. che stabilisce la norma integrativa per l'applicazione del D. L. relativo al trattamento giuridico ed economico in favore degli impiegati richiamati alle armi o arruolati volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale.

Uno schema di decreto legge che dà facoltà al personale ferroviario e di investigazione interna che cessa dai servizi senza diritto a pensione di continuare il versamento dei contributi di previdenza.

STAMPA E PROPAGANDA

Uno schema di decreto legge contenente norme per disciplinare la costruzione dei teatri e l'esercizio teatrale.

Uno schema di D. L. relativo alla vigilanza turistica.

L'attività che i vari enti, istituti, organizzazioni e comitati svolgono nel campo turistico, dovessero denunciata preventivamente al Ministero per la Stampa e Propaganda, che su di essa ha potere di controllo.

Nella pubblicità delle iniziative e manifestazioni turistiche, si afferma il principio della propaganda collettiva obbligatoria.

Uno schema di decreto legge che ammette all'esenzione delle tasse di registro e bollo gli atti riguardanti il credito cinematografico.

Il Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12,30.

Scambio di telegrammi tra Italia e Brasile

ROMA, 4. In occasione della prima riunione del comitato direttivo della Associazione amici del Brasile, S. E. Guglielmo Marconi dirigeva un servizio telegramma al Presidente della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile e al Ministro degli Esteri, il Capo di Stato brasiliano ha risposto in questi simpatici termini a Guglielmo Marconi:

«Gradisco i termini amabili del telegramma di V. E. e i complimenti in esso contenuti che ricambio con piacere. Sono certo che l'Associazione amici del Brasile sotto la sapiente direzione di V. E. molto contribuirà per un maggiore avvicinamento dei nostri Paesi». — Gerolamo Vargas, Presidente della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile.

Il Ministro degli Esteri del Brasile ha inoltre così telegrafato:

«Gradisco molto sentitamente l'espressivo telegramma che V. E. mi ha inviato in nome comitato direttivo Associazione amici del Brasile al momento di iniziare la attività tanto proficua per sempre maggiore intensificazione relazioni spirituali fra i nostri due Paesi». — José Carlos De Macedo Soares, Ministro Stato relazioni estere».

Accordo italo- ungherese per l'acquisto di grano

ROMA, 4.

E' stato firmato dal Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano, dal Ministro ungherese del Commercio e della Comunicazione sig. Stefano Winckler e dal Ministro d'Ungheria barone Federico Villani, un accordo tra l'Italia e l'Ungheria per l'acquisto di grano ungherese.

L'Ambasciatore Grandi partito in vacanza per l'Italia

LONDRA, 4.

L'Ambasciatore d'Italia Grandi è partito per l'Italia con donna Antonietta Grandi salutato alla stazione da un largo numero di commensalanti con l'augurio di hete e ben meritate vacanze.

Roosevelt celebra la festa dell'indipendenza americana

WASHINGTON, 4.

Roosevelt ha celebrato la festa dell'indipendenza pronunciando un discorso sul monticello presso la casa nativa di Jefferson, esaltando i principi riformatori della storica dichiarazione del 1776 della indipendenza americana.

Si segnalano molte decine di disgrazie mortali tra automobilisti in gita per la festa nazionale. (Radio Stefani).

Il nuovo Gabinetto bulgaro

SOFIA, 4.

Il Re ha firmato il decreto di costituzione del nuovo Gabinetto che risulta definitivamente così composto:

Presidenza e Ministero degli Esteri Kiossevanov che conserva lo stesso portafoglio come nel Governo precedente. Interno: Krasosky presidente della Corte dei Conti. Guerra: Generale Loahok come nel Gabinetto precedente. Istruzione: Prof. Michailov ex ministro. Giustizia: Krazitsozov già titolare dello stesso portafoglio. Finanze: Gouver come nel Gabinetto precedente. Commercio: Valev come nel Gabinetto precedente. Agricoltura e Radio: Vassilev Governatore della Banca Agricola. Ferrovie: Teodor Kojouharov ex ministro. Lavori Pubblici: Ing. Ganev come nel Gabinetto precedente.

Capo comunista bulgaro arrestato ed espulso

SOFIA, 4.

La Romania ha consegnato alla polizia bulgara a Ruscuk il segretario del partito comunista bulgaro Todor Petrof che con falso passaporto, tornava dalla U.R.S.S. in Bulgaria attraversando il territorio rumeno. (R. S.).

Sparatoria a Madrid

MADRID, 4.

Al momento in cui alcuni lavoratori addetti alla industria del latte uscivano dalla Casa dei Sindacati, dove avevano tenuto una riunione di carattere professionale, degli sconosciuti, che crede appartenere ad organizzazioni di destra, appostati in una strada laterale, sparavano contro il gruppo dei lavoratori, uccidendo due e ferendone quattro gravemente.

Manifestazioni antisemite in Algeria

Un morto e numerosi feriti

Mandano di Gafsa (Tunisia) che si sono verificate in questa città delle manifestazioni antisemite. Un genedarme, che aveva arrestato un tunisino perché aveva gridato «abbasso gli ebrei», maltrattato dalla folla che voleva liberare il prigioniero, ha sparato ed ha ucciso quest'ultimo. Nel apprendere questa notizia la popolazione musulmana ha assalito e saccheggiato i negozi degli ebrei. La truppa è stata costretta ad intervenire. Si lamentano parecchi feriti fra cui un tiragiatore senegalese. (R. S.).

L'8.0 censimento 43.050.103 italiani formano la popolazione

ROMA, 4.

Secondo ulteriori e più precisi accertamenti, il numero degli italiani contati nel Regno tra il 20 e il 31 aprile u. s. in occasione dell'ottavo censimento nazionale sale da 43 milioni 318 mila e 44 milioni 327.567. Aggiungendo a questa cifra gli assenti temporanei quali i militari e gli operai dislocati in A. O., in Africa settentrionale e nell'Egeo nonché gli assenti di cui si prevede il rimpatrio non oltre il 31 c. m., la popolazione del Regno sale a 43 milioni 658.708. Nel quinquennio sono emigrati e rimasti all'estero 218 mila italiani. Le cifre di cui sopra pur essendo provvisorie non sopraggiungono a significanti variazioni dagli accertamenti ulteriori. (Stefani).

Tintura Stomatica Foletto

D'erbe e peptiche alpine. Prescritta da notabili medici. Adottata da grandi ospedali e case di cura.

A. Foletto Ledro (Trentino) e nelle Farmacie a lire 6.20

MALATTIE ORECCHIO - NASO - GOLA

Prof. CANTELE
Primario in. Ospedale Civile
Consultazioni (Ore 11-12 e 16-17) nella Casa di Cura Calligaris - Piazzale 26 Luglio
Telefono 5.18

MALATTIE NERVOSE

CASA DI CURA
Prof. G. CALLIGARIS
UDINE - Piazzale XXVI Luglio
Telefono 5-18

Le atrocità di Tafari

descritte da Afework

ROMA, 4. L'ex Ministro etiopico a Roma, Afework, facendosi portavoce dello stupore causato fra gli stessi abissini dall'intervento dell'ex Negus nella riunione di Ginevra, ha fatto all'interno del «Giornale d'Italia» ad Adde, alcune importanti dichiarazioni, in cui fra l'altro ha detto:

«Se l'ex Negus rientrasse in Etiopia verrebbe subito ucciso dagli abissini, non dimentichi delle sofferenze e dei martiri subiti. L'Italia porta in Abissinia la civiltà romana, mentre il Negus, avventuratore ed usurpatore della corona etiopica, favorisce l'ignoranza del popolo per i suoi interessi personali, adoperando, per raggiungere, ogni mezzo, in velleità, la prigione, il furo, il furto».

«Il popolo etiopico maledice il passato Governo e l'ex imperatore, per il quale conserva solo un profondo odio e il desiderio di vendetta. Egli ha affamato il Paese ed ha distrutto quanto di meglio vi esisteva. Ha visto lo stesso esseri umani impiccati a stenti, Ricordo che alcuni soldati sfiniti, presentatisi a domanda di viveri, furono da Tafari consegnati al giudice deggias Uoldemanes, con l'ordine di forar loro la pancia con un ferro rovente».

«Così si amministrava la giustizia di Tafari. Le sue crudeltà erano conosciute da tutto il popolo, che covava vendetta, ed è perciò che egli fuggì, dando ordine di saccheggio e di massacro».

L'ex Ministro etiopico a Roma ha continuato dicendo che è la prima volta nella storia del popolo etiopico che si verifica il caso di un Negus che ha preferito la fuga vergognosa al combattimento onorevole, e questo il popolo etiopico non può che dimenticare ed ha dimenticato, ed ha svergognato, ed ha svergognato i suoi sudditi fedeli, per il bene stesso del nostro Paese. Se il Negus non ha avuto il coraggio di lottare per l'Etiopia, abbia almeno quello di tacere e vergognarsi delle sue maledicenze. Qui non c'è più posto per i traditori come lui».

AGRICOLTURA E FORESTE

Uno schema di R. D. L. che approva il testo unico delle leggi 23 marzo 1931 LX e 2 aprile 1936 XIV contenente disposizioni sulla coltivazione dei vigni ibridi — produttori diretti.

Uno schema di R. D. che modifica le norme regolamentari vigenti in materia di tralci e tralzeri, allo scopo di semplificare e rendere più spedita la procedura prevista del regolamento approvato con R. D. 20 dicembre 1927 VI.

Uno schema di decreto legge contenente norme integrative del R. D. 9 marzo 1936 XIV relativo allo sviluppo della coltura di cotone ed alla produzione dei succedanei.

COMUNICAZIONI

Uno schema di R. D. che apporla modificazioni al regolamento per l'opera di provvidenza a favore del personale delle Ferrovie dello Stato.

Uno schema di R. D. per il riordinamento del registro navale e aeronautico.

Uno schema di D. L. che proroga al 30 giugno 1937 il termine per l'accertamento dell'efficienza dell'apparato scienziatore dei moti e dei mezzi in vista di alcune difficoltà incontrate, per l'esecuzione delle misure disposte nel dicembre 1935.

CORPORAZIONI

Uno schema di decreto legge concernente la protezione antiaerea degli stabilimenti per la elaborazione di oli minerali e dei depositi di liquidi infiammabili.

Uno schema di D. Legge contenente norme per la disciplina dei gas come carburante nei servizi pubblici automobilistici.

Uno schema di decreto legge concernente l'istituzione di dieci borse di studio a favore di studenti che si specializzano nelle discipline geologiche e minerarie.

Uno schema di R. D. che stabilisce la norma integrativa per l'applicazione del D. L. relativo al trattamento giuridico ed economico in favore degli impiegati richiamati alle armi o arruolati volontariamente per esigenze militari di carattere eccezionale.

Uno schema di decreto legge che dà facoltà al personale ferroviario e di investigazione interna che cessa dai servizi senza diritto a pensione di continuare il versamento dei contributi di previdenza.

STAMPA E PROPAGANDA

Uno schema di decreto legge contenente norme per disciplinare la costruzione dei teatri e l'esercizio teatrale.

Uno schema di D. L. relativo alla vigilanza turistica.

L'attività che i vari enti, istituti, organizzazioni e comitati svolgono nel campo turistico, dovessero denunciata preventivamente al Ministero per la Stampa e Propaganda, che su di essa ha potere di controllo.

Nella pubblicità delle iniziative e manifestazioni turistiche, si afferma il principio della propaganda collettiva obbligatoria.

Uno schema di decreto legge che ammette all'esenzione delle tasse di registro e bollo gli atti riguardanti il credito cinematografico.

Il Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12,30.

Scambio di telegrammi tra Italia e Brasile

ROMA, 4. In occasione della prima riunione del comitato direttivo della Associazione amici del Brasile, S. E. Guglielmo Marconi dirigeva un servizio telegramma al Presidente della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile e al Ministro degli Esteri, il Capo di Stato brasiliano ha risposto in questi simpatici termini a Guglielmo Marconi:

«Gradisco i termini amabili del telegramma di V. E. e i complimenti in esso contenuti che ricambio con piacere. Sono certo che l'Associazione amici del Brasile sotto la sapiente direzione di V. E. molto contribuirà per un maggiore avvicinamento dei nostri Paesi». — Gerolamo Vargas, Presidente della Repubblica degli Stati Uniti del Brasile.

Il Ministro degli Esteri del Brasile ha inoltre così telegrafato:

«Gradisco molto sentitamente l'espressivo telegramma che V. E. mi ha inviato in nome comitato direttivo Associazione amici del Brasile al momento di iniziare la attività tanto proficua per sempre maggiore intensificazione relazioni spirituali fra i nostri due Paesi». — José Carlos De Macedo Soares, Ministro Stato relazioni estere».

Accordo italo- ungherese per l'acquisto di grano

ROMA, 4.

E' stato firmato dal Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano, dal Ministro ungherese del Commercio e della Comunicazione sig. Stefano Winckler e dal Ministro d'Ungheria barone Federico Villani, un accordo tra l'Italia e l'Ungheria per l'acquisto di grano ungherese.

L'Ambasciatore Grandi partito in vacanza per l'Italia

LONDRA, 4.

L'Ambasciatore d'Italia Grandi è partito per l'Italia con donna Antonietta Grandi salutato alla stazione da un largo numero di commensalanti con l'augurio di hete e ben meritate vacanze.

Roosevelt celebra la festa dell'indipendenza americana

WASHINGTON, 4.

Roosevelt ha celebrato la festa dell'indipendenza pronunciando un discorso sul monticello presso la casa nativa di Jefferson, esaltando i principi riformatori della storica dichiarazione del 1776 della indipendenza americana.

Si segnalano molte decine di disgrazie mortali tra automobilisti in gita per la festa nazionale. (Radio Stefani).

Il nuovo Gabinetto bulgaro

SOFIA, 4.

Il Re ha firmato il decreto di costituzione del nuovo Gabinetto che risulta definitivamente così composto:

Presidenza e Ministero degli Esteri Kiossevanov che conserva lo stesso portafoglio come nel Governo precedente. Interno: Krasosky presidente della Corte dei Conti. Guerra: Generale Loahok come nel Gabinetto precedente. Istruzione: Prof. Michailov ex ministro. Giustizia: Krazitsozov già titolare dello stesso portafoglio. Finanze: Gouver come nel Gabinetto precedente. Commercio: Valev come nel Gabinetto precedente. Agricoltura e Radio: Vassilev Governatore della Banca Agricola. Ferrovie: Teodor Kojouharov ex ministro. Lavori Pubblici: Ing. Ganev come nel Gabinetto precedente.

IL 90%

DELLE MALATTIE SONO PROVOCATE DA CATTIVA DIGESTIONE

NORMALIZZATE LE VOSTRE FUNZIONI DIGESTIVE PRENDENDO OGNI MATTINA UN CUCCHIAINO DI

MAGNESIA SPELLEGRINO

PER CHI SOFFRE DI ACIDITÀ RICORDIAMO CHE LA MAGNESIA S. PELLEGRINO È UN POTENTISSIMO ANTIACIDO

Autorizzazione Decreto Prefettizio Milano N. 5829 - 29 Gennaio 1936-XIV

Sofferenti di Ernia

L'ernia è una malattia molto facile a trovarsi in tutto lo strato e colpito da per esperienza quanto sia incomoda e purtroppo anche pericolosa. La scelta di un CINTO diventa perciò di somma importanza perché da esso dipende la vostra tranquillità, il vostro benessere e la vostra salute.

Quando il Sanitario vi consiglia di portare il cinto, questo deve essere perfetto e corrispondente alle vostre condizioni.

Presso la Ditta G. FACGIN - Via Vittorio Veneto 20, dietro il Duomo Udine, troverete i cinti per le differenti qualità di ernia e confezionati a seconda della loro situazione. Personale competente per quelle indicazioni utili al vostro bisogno.

Autor. Pref. - Udine, N. 20735/III° del 14-5-1936.

MEDICI E CASE DI CURA

Dott. DAMIANI DENTISTA
della R. Università di Bologna
Via Savognana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Dr. Feruglio - Tinin
SPECIALISTA per Malattie dei Bambini
già Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

Cura della SCIATICA
ARTRITE - LOMBAGGINE MALATTIE REUMATICHE
Consultazioni, ore 11 g. f.
TAVAGNACCO (Udine)

Studio DENTISTICO BARTIROMO
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 - tel. 11-30
S. Daniele dei Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA Specialista per Malattie
Dott. F. PELIZZO d'ORECCHI NASO - GOLA
UDINE - Via Rivis 32, tel. 6-02
Riceve ore 10-12 - 15-17 presso la R. Università di Firenze

CASA di CURA Spec. Orecchi, Naso, Gola
Dott. G. Parenti Via Duca d'Aosta 5 (già Cassianacco)
Visite ogni giorno. (Tel. 3-6)

Il Dott. RONGA Specialista delle malattie
riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Scurtà) dalle 10-13 e dalle 16-20 - Tel. 9-92
Venerree e della Pelle

Il Dott. M. Sonzio nella Casa di Cura per
malattie degli occhi
sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-02.

Fortunato Caselli

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - tel. 3-54

Cinghie - Spranghe
per trebbie - Estintori
Macchine - Utensili
Cuscini a sfere
Articoli tecnici